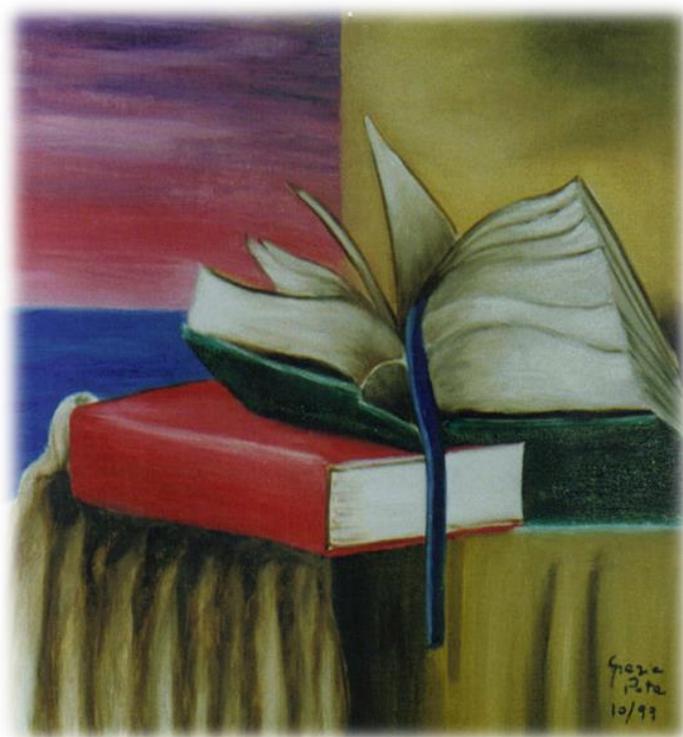




**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"**  
via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q  
con sedi associate: Liceo "L. Nostro"– RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci" - RCTD036012

## **ESAME DI STATO**



**Anno Scolastico 2016/2017**

**DOCUMENTO CONSIGLIO CLASSE V SEZ. A**

**LICEO SCIENZE UMANE**

Prot. n° 2869/V.2 del 15/05/2017

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Maristella Spezzano**

## **INDICE**

- Presentazione dell'Istituto (linee programmatiche, ambiti d'intervento, scelte formative ed educative, finalità generali)
- Presentazione dell'indirizzo di studio (finalità, obiettivi specifici di indirizzo, obiettivi trasversali)
- Quadro orario
- Composizione del consiglio di classe
- Elenco dei candidati, profilo della classe
- Area, obiettivi di apprendimento e livelli raggiunti dalla classe
- Arricchimento dell'Offerta Formativa
- Metodologie, mezzi e strumenti funzionali all'apprendimento
- Parametri relativi alla valutazione finale
- Tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico
- Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione
- Modulo CLIL
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto e del comportamento
- Griglia di valutazione disciplinare
- Attribuzione Credito Scolastico e Formativo
- Caratteristiche formali delle simulazioni delle prove scritte d'esame (data-tipologia-durata-discipline coinvolte)

## **ALLEGATI**

- Schede Informative delle singole discipline
- Testo della simulazione della Prima prova con relativa griglia
- Testo della simulazione della Seconda prova con relativa griglia
- Testi delle simulazioni della Terza prova con relativa griglia
- Griglia Colloquio

# **Presentazione dell'Istituto**

## **UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

## **LINEE PROGRAMMATICHE**

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto;
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

## **AMBITI D'INTERVENTO**

- ❖ Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- ❖ Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- ❖ Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- ❖ Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- ❖ Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).

## **SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE FINALITÀ' GENERALI**

- ❖ Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- ❖ Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- ❖ Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- ❖ Fornire formazione e professionalità;
- ❖ Fornire percorsi didattici individualizzati;
- ❖ Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- ❖ Innalzare il tasso di successo scolastico.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ❖ Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- ❖ Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- ❖ Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- ❖ Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- ❖ Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- ❖ Attenzione ai problemi del sociale;
- ❖ Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline ed un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni e dello stress.

## **FINALITA' DELL' INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

Il percorso del Liceo:

- è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.
- guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
- assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO**

- Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO-FORMATIVI**

- Capacità di orientarsi con fiducia nei confronti della propria esistenza e di rapportarsi positivamente con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- Capacità di inserirsi operativamente nelle dinamiche di gruppo;
- Consapevolezza delle problematiche relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio;
- Consolidamento di un metodo di lavoro interdisciplinare;
- Capacità di utilizzare corretti ed efficaci procedimenti di analisi e sintesi;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, nell'ambito dei vari linguaggi scritti, orali, grafici e non verbali;
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi trasversali didattico- formativi, è funzionale all'acquisizione ed al consolidamento delle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

## PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

<b><u>MATERIA</u></b>	<b><u>ORARIO SETTIMANALE</u></b>				
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
<b>RELIGIONE o ATTIVITA' Alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	4	4	4	4	4
<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	3	3	2	2	2
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	-	-	2	2	2
<b>STORIA</b>	-	-	2	2	2
<b>FILOSOFIA</b>	-	-	3	3	3
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	2	2	-	-	-
<b>LING E .CULT. STRANIERA (Inglese)</b>	3	3	3	3	3
<b>SCIENZE UMANE</b>	4	4	5	5	5
<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	3	3	-	-	-
<b>MATEMATICA con Informatica</b>	3	3	2	2	2
<b>FISICA</b>	-	-	2	2	2
<b>SCIENZE NATURALI</b>	2	2	2	2	2
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	CONTINUITÀ DIDATTICA
<b>Acclavio Santa</b>	Religione	1	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
<b>Angelucci Massimo</b>	Filosofia	3	4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
	Storia	2	
<b>Arrigo Anna Maria</b>	Italiano	4	3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
	Latino	2	
<b>Borruto Roberta</b>	Inglese	3	5 <sup>^</sup>
<b>Cotroneo Caterina</b>	Scienze Umane	5	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
<b>Crupi Giuliana</b>	Matematica	2	2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
	Fisica	2	
<b>Lofaro Giovanna</b>	Scienze Motorie e Sportive	2	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>
<b>Luppino Francesca</b>	Storia dell'Arte	2	5 <sup>^</sup>
<b>Ondino Giuseppa</b>	Scienze Naturali	2	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>

## LA CLASSE

Cognome	Nome	Classe di provenienza	Annotazioni
1. <b>Cambareri</b>	Ilaria Rita	4^ A	
2. <b>Corigliano</b>	Annunziata	4^ A	
3. <b>Cotroneo</b>	Anna Eugenia	4^ A	
4. <b>Crea</b>	Rosa	4^ A	
5. <b>Ferrara</b>	Veronica	4^ A	Proveniente da altro istituto, si è iscritta alla classe il 3°anno
6. <b>Fiumanò</b>	Paola	4^ A	
7. <b>Gagliostri</b>	Serena Pia	4^ A	
8. <b>Giofrè</b>	Federica	4^ A	Proveniente dalla stessa scuola, si è iscritta alla classe il 4°anno
9. <b>Ianni</b>	Jasmine	4^ A	
10. <b>Imerti</b>	Rosamaria	4^ A	
11. <b>Nassi</b>	Giorgia	4^ A	
12. <b>Rifici</b>	Luana	4^ A	Proveniente dalla stessa scuola, si è iscritta alla classe il 3°anno
13. <b>Ruggiero</b>	Lucia	4^ A	Proveniente da altro istituto, si è iscritta alla classe il 2°anno
14. <b>Travia</b>	Silvia	4^ A	
15. <b>Zampaglione</b>	Giovanna	4^ A	

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe costituita da 15 alunne, nel corso degli anni si è distinta per il comportamento educato e positivo; ha partecipato attivamente alle lezioni, aderendo con entusiasmo, impegno ed adeguato senso di responsabilità alle diverse proposte culturali del curricolo scolastico ed extrascolastico. Nel corso del quinquennio, ha affinato il proprio metodo di studio pervenendo a risultati di discreto livello in termini di competenze e conoscenze. Complessivamente la classe si presenta come un insieme particolarmente eterogeneo di allieve, differenti per attitudini, motivazioni, personalità e background familiare. Alcune di loro si sono distinte per particolari attitudini e capacità critiche nella rielaborazione personale dei contenuti delle varie discipline e nel metodo di studio. Qualche fragilità è riscontrabile solo per un numero esiguo di alunne ed è dovuta, per lo più, ad una discontinuità nell'impegno. A livello relazionale hanno dimostrato quasi sempre di saper collaborare tra loro per affrontare in modo proficuo i vari impegni scolastici e, attraverso un costante ricorso al dialogo, di saper gestire senza troppi problemi qualche momento critico che inevitabilmente si può incontrare nel quotidiano della vita scolastica. La classe ha raggiunto un buon livello di autoconsapevolezza nel riconoscimento e nel rispetto delle regole comuni.

<b><u>AREA</u></b>	<b><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u></b>	<b><u>LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO</u></b>
<b>COGNITIVA</b>	Comprensione dei testi scritti, potenziamento delle capacità linguistico-comunicative. Arricchire e perfezionare le capacità di comunicazione in forma orale e scritta. Autonoma applicazione delle procedure operative delle varie discipline. Individuare gli elementi di continuità e rottura con il passato per una corretta lettura del presente. Formulare e motivare giudizi personali.	<b>Discreto</b>
<b>METODOLOGICA</b>	Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ;capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<b>Discreto</b>
<b>PSICO-AFFETTIVA</b>	Affermazione della propria identità. Assunzione di un comportamento responsabile, autonomo, consapevole. Sviluppo globale della personalità. Sviluppo di una capacità autonoma di giudizio e un'agilità intellettuale che agevoli la comprensione e il confronto interculturale, sulla base della tolleranza e cooperazione tra le diversità. Ricerca di un modello di vita e sviluppo della capacità di adattamento a situazioni nuove. Sviluppo dell'autostima e dell'autovalutazione.	<b>Discreto</b>
<b>LOGICO - ARGOMENTATIVA</b>	Capacità di ascolto e di valutazione critica; capacità espositiva e argomentativa; abitudine al ragionamento logico; capacità di lettura e interpretazione dei contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<b>Discreto</b>
<b>LINGUISTICO-COMUNICATIVA</b>	Capacità di esposizione orale, adeguata ai diversi contesti; Comprensione e analisi dei testi. Capacità di cogliere e impostare correttamente i rapporti fra storia, movimenti, autori, pensiero. Abilità linguistica: correttezza nell'espressione sia orale che scritta; utilizzo della terminologia appropriata, coerenza logico-espositivo.	<b>Discreto</b>
<b>UMANISTICO - FILOSOFICA</b>	Uso appropriato delle principali categorie (storiche, filosofiche, pedagogiche, letterarie, linguistiche).	<b>Discreto</b>
<b>STORICA</b>	Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padronanza delle procedure e dei metodi d'indagine propri.	<b>Discreto</b>
<b>AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA</b>		<b>Discreto</b>

## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività Realizzate (curricolari e extracurricolari)	Alunni partecipanti alle attività
“Primo educational tour italiano ”- L. Scientifico “Da Vinci”	Cambareri, Corigliano, Cotroneo, Crea., Ferrara, Fiumanò, Gagliostri, Gioffrè, Iannì, Imerti, Nassi, Rifici, Ruggiero, Travia, Zampaglione
“Borsa di Studio della Solidarietà – AVIS”	Cambareri, Cotroneo
“Salone dell’Orientamento” – Palazzo Campanella	Cambareri, Corigliano, Cotroneo, Crea, Ferrara, Fiumanò, Gagliostri, Gioffrè, Iannì, Imerti, Nassi, Travia, Zampaglione
“Orientamento Unical”	Cambareri, Corigliano, Crea., Ferrara, Gagliostri, Gioffrè, Iannì, Imerti, Nassi, Rifici, Ruggiero, Travia, Zampaglione
“Giochi Sportivi Studenteschi: Dama”	Cambareri, Cotroneo, Gagliostri, Imerti, Ruggiero, Zampaglione
“OrientaCalabria” - Lamezia Terme	Cambareri, Corigliano, Crea, Fiumanò, Gagliostri, Imerti, Nassi, Ruggiero, Travia
Musical “Notre Dame de Paris”	Cambareri, Corigliano, Ferrara, Fiumanò, Gagliostri, Gioffrè, Imerti, Travia
“Salone dello Studente” presso “Le ciminiere di Catania”	Cambareri, Crea, Fiumanò, Imerti, Ruggiero, Travia
“Educazione alla sicurezza stradale: Memorial Enzino Alati”	Cambareri, Corigliano, Cotroneo, Crea, Ferrara, Fiumanò, Gioffrè, Imerti, Nassi, Rifici, Ruggiero, Travia, Zampaglione
“Save the children” e Giornata “Telethon”	Cambareri, Corigliano, Cotroneo, Crea, Fiumanò, Gagliostri, Gioffrè, Iannì, Imerti, Nassi, Rifici, Ruggiero, Travia, Zampaglione
“Borsa di studio Caronte”	Cambareri, Corigliano, Cotroneo, Crea., Ferrara, Fiumanò, Gagliostri, Iannì, Imerti, Nassi, Rifici, Ruggiero, Travia, Zampaglione
“Olimpiadi della Cultura e del Talento”	Corigliano, Cotroneo, Fiumanò, Imerti, Nassi, Ruggiero
“Olimpiadi Filosofia”	Cotroneo, Zampaglione
“Orientamento Unime”	Cambareri, Corigliano, Cotroneo, Crea., Ferrara, Fiumanò, Gagliostri, Gioffrè, Iannì, Imerti, Nassi, Rifici, Ruggiero, Travia, Zampaglione
“Olimpiadi di Italiano”	Corigliano, Zampaglione
“Winter Scool 2017” - Unical	Cotroneo, Zampaglione
“Concorso Fidapa –Idea Vincente”	Cotroneo
Attività di potenziamento Ambito Scientifico “Unime”	Cambareri, Corigliano, Gagliostri, Travia

## **METODOLOGIE E STRUMENTI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

I docenti hanno utilizzato le seguenti metodologie finalizzate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dibattiti
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Lettura e analisi di testi
- Lettura di quotidiani
- Approcci didattici modulari e per unità didattiche
- Interdisciplinarietà
- Metodologia della ricerca all'interno delle cooperative learning

### **MEZZI E STRUMENTI**

I docenti si sono avvalsi delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola:

- Biblioteca
- Sussidi audiovisivi
- Materiale documentario e critico
- Schemi e appunti

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Per le operazioni di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- produzione scritta: tema, trattazione sintetica, analisi e commento di testi letterari e non, articolo giornalistico, saggio breve, traduzione, quesiti a risposta aperta e multipla, risoluzione di problemi, prove strutturate e semistrutturate, esecuzioni grafiche.
- produzione orale: colloquio, interrogazione breve, relazione su argomenti specifici.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione del percorso didattico-formativo ha fatto riferimento ai seguenti parametri:

- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza
- contesto socio-culturale in cui l'alunno vive
- frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento
- livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre:

- Alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di Stato.
- Alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

- Frequenza – puntualità
- Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico
- Partecipazione
- Provvedimenti disciplinari

**MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**TITOLO: ETICA E RESPONSABILITA'**

<b>Obiettivi comuni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento delle competenze-chiave per l'inserimento attivo e consapevole nella società.</li> <li>• Acquisizione di un'etica valoriale di responsabilità individuale e sociale.</li> <li>• Promozione della solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.</li> <li>• Comprensione della necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio</li> </ul>	
<b>Discipline</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Attività</b>
<i>Italiano</i>	“Diversità e discriminazione”: dalla testimonianza di Primo Levi all’art. 3 della costituzione italiana	Attività di ricerca autonoma attraverso lavori individuali o di gruppo. Lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe. Riflessioni e argomentazioni in merito ai temi trattati, all’interno di un dialogo in comune. Comunicazione e ricerca di forma multimediale e sitografica.
<i>Latino</i>	La “solidarietà” nei rapporti sociali: la dottrina dello “schiavo” in Seneca e l’art. 3 della costituzione italiana.	
<i>Storia e Filosofia</i>	Il concetto di “rappresentanza” nello stato moderno ed il concetto di costituzione come legge fondamentale dello stato e fonte del diritto.	
<i>Matematica</i>	Bioinformatica-database dei geni	
<i>Fisica</i>	L’utilità delle applicazioni costituisce l’aspetto etico della fisica	
<i>Religione</i>	La bioetica come scienza. Problemi di bioetica	
<i>Scienze Naturali</i>	Bioteologie e bioetica	
<i>Storia dell’Arte</i>	L’arte ed il potere	
<i>Scienze Motorie</i>	“Sport, regole e fair play”: lo sport e i suoi principi	
<i>Scienze Umane</i>	L’insegnamento della religione	
<b>Strategie metodologiche</b>	Brain storming – lettura e confronto di documenti - cooperative learning (con produzione di mappe concettuali) – dibattito guidato – redazione di testi poetici – redazione di testi argomentativi	
<b>Tempi</b>	N° 10 ore complessive nell’arco dell’anno scolastico	
<b>Modalità di verifica</b>	Colloqui informali: partecipazione alla discussione organizzata - prove oggettive strutturate/semistrustrate disciplinari - relazioni individuali e/o di gruppo - sviluppo di nuclei tematici per l’acquisizione delle competenze trasversali	
<b>Valutazione</b>	La valutazione ha riguardato le ricadute determinate sul piano delle condotte civico-sociali espresse all’interno delle attività curriculari ed extracurriculari svolte dagli alunni.	

<u>Modulo CLIL</u>	<b>LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA : LE BIOMOLECOLE</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.</li> </ul>
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>Scienze naturali in Lingua Inglese</b>
<b>COMPETENZE IN ENTRATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare testi;</li> <li>• Individuare i punti chiave in un testo;</li> <li>• Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti;</li> <li>• Conoscere i meccanismi della l2 a livello b1 cepr.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfezionare le abilità di lettura;</li> <li>• Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati;</li> <li>• Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina;</li> <li>• Rafforzare la capacità di analisi e sintesi;</li> <li>• Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare;</li> <li>• Spiegare la natura e le funzioni delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI LINGUISTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello b1+/ b2 del qcer);</li> <li>• Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici;</li> <li>• Creare occasioni di uso "reale" della lingua inglese in contesti stimolanti.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare, selezionare, schematizzare;</li> <li>• Confrontare e contrapporre;</li> <li>• Utilizzare la capacità di problemposing e problemsolving;</li> <li>• Acquisire nuove modalità di ricerca;</li> <li>• Relazionare sul lavoro svolto in gruppo;</li> <li>• Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo;</li> <li>• Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment);</li> <li>• Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza;</li> <li>• Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p style="text-align: center;"><b><u>Modulo</u></b> <b>The molecular diversity of life: the biomolecules</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carbon: the basic element of biomolecules</li> <li>• Carbohydrates: energy sources and structural components</li> <li>• Lipids: energy storage and protection</li> <li>• Proteins: a wide variety of vital function</li> <li>• Nucleic acids: directors of cell activity</li> <li>• The nucleotide atp: the cell energy carrier</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, cartelloni, schede riassuntive, immagini con didascalie, power point);</li> <li>• Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito europeo.</li> </ul>

<b>METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Didattica laboratoriale, modulare e flessibile. <u>Attività:</u> Brainstorming; lezione interattiva, dinamica e partecipata; lavoro di gruppo <u>Strategie di apprendimento:</u> Utilizzo di grafici, compilazione griglie, schematizzazione e classificazione delle informazioni, descrizione di sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.
<b>MATERIALI e MEZZI</b>	Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari. Utilizzo delle tecnologie multimediali (cd player, registratore, lavagna interattiva, laboratorio), visione di film.
<b>MODALITÀ DI DOCENZA</b>	Il modulo è stato svolto in compresenza dal docente di scienze naturali e dal docente di lingua inglese.
<b>TEMPI</b>	15 ore
<b>VERIFICA DIAGNOSTICA</b>  <b>VERIFICA FORMATIVA</b>  <b>VERIFICA SOMMATIVA</b>	Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa  Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: Vero/falso; scelta multipla; questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni  Produzione orale: conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse. Produzione scritta: trattazione sintetica su un tema affrontato.
<b>VALUTAZIONE</b>	Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si è tenuto conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si tenuto conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, è stato considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>			
<b>VOTO GIUDIZIO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>10 Eccellente</b>	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
<b>9 Ottimo</b>	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche , effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
<b>8 Buono</b>	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete .	Esegue compiti di una certa Complessità. Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace
<b>7 Discreto</b>	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
<b>6 Sufficiente</b>	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza .	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
<b>5 Mediocre</b>	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
<b>4 Insufficiente</b>	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
<b>3 Scarso</b>	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi . Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
<b>1-2 Molto Scarso</b>	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	Avanzato	Intermedio	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Molto insufficiente
<b>1. Impegno</b>	continuo, tenace, rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario, superficiale	assente
<b>2. Interesse</b>	profondo, spiccato	significativo	Adeguito	incostante	scarso	disinteresse
<b>3. Partecipazione</b>	attiva, costruttiva, proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
<b>4. Metodo di studio</b>	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
<b>5. Comportamento</b>	Vedi griglia comportamento					

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	C) PARTECIPAZIONE	D) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
Voto				
<b>10</b>	Assenze: max 6 gg. nel trimestre max 15 gg /a.s .  Ritardi e uscite anticipate: max 2 nel trimestre, max 5 /a.s.  Puntualità nelle giustificazioni assenze e ritardi.	Esemplare , sistematico.	Attiva e costruttiva responsabile;  Puntuale rispetto delle consegne.	Nessuno
<b>9</b>	Assenze: max 8 gg. nel trimestre max 20 gg /a.s .  Ritardi e uscite anticipate: max 4 nel trimestre,max 9/a.s.  Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Corretto , responsabile	Costruttiva e responsabile,  Rispetto delle consegne.	Nessuno
<b>8</b>	Assenze: max 10 gg. nel trimestre max 25 gg /a.s . Ritardi e uscite anticipate: max 6 nel trimestre, max 13 /a.s.  Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi	Generalmente corretto	Attiva; Rispetto delle consegne. Rari  episodi di distrazione .	Nessuno
<b>7</b>	Assenze: max 12 gg. nel trimestre, max 30 gg /a.s . Ritardi e uscite anticipate: max 8 nel trimestre max 17/a.s.  Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Non sempre corretto.	Non sempre adeguata , selettiva Incostante rispetto delle consegne.  Qualche episodio di distrazione	Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe .
<b>6</b>	Assenze: > 12 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s .  Ritardi e uscite anticipate: > 8 nel trimestre, > 17 /a.s.  Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità	Inadeguata . Incostante rispetto delle consegne.  Continui episodi di disturbo e di distrazione .	Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.
<b>5</b>	Assenze: > 12 gg. nel trimestte, max 50 gg/a.s.  Ritardi e uscite anticipate : > 8 nel trimestre, > 17/a.s.  Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.	Comportamenti gravemente scorretti . Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile , comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg .

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C-D

## CREDITO SCOLASTICO

### Tabella A

*(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)*

<u>Media dei voti</u>	<u>Credito scolastico (Punti)</u>		
	<u>I anno</u>	<u>II anno</u>	<u>III anno</u>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

<b>CREDITO SCOLASTICO</b>				
<b>INDICATORI</b>			<b>Frazioni di punto</b>	
<b>A)</b>	<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>	<b>Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.</b>	<b>0,30</b>	
		<b>Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.</b>	<b>0,20</b>	
<b>B)</b>	<b>INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	<b>Se la parte decimale della media aritmetica è <math>\geq</math> di 0,50</b>	<b>0,25</b>	
		<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>	<b>0,15</b>	
		Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro. (se > di <b>sufficiente</b> ).	<b>buono</b>	<b>0,15</b>
			<b>ottimo</b>	<b>0,20</b>
		<b>INTERESSE E PROFITTO</b> nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di <b>sufficiente</b> ).	<b>distinto/buono</b>	<b>0,15</b>
<b><math>\geq</math> di ottimo</b>	<b>0,20</b>			
<b>C)</b>	<b>ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE</b>	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno	<b>0,20</b>	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	<b>0,10</b>	
<b>D)</b>	<b>CREDITI FORMATIVI. ( max. 2)</b>		<b>0,20</b>	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

#### **NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:**

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D) è minore di 0,55.

#### **CREDITO FORMATIVO**

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso,
- nel loro approfondimento,
- nel loro ampliamento,
- nella loro concreta attuazione.”

*(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).*

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro,

all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. ( DM 49/2000)

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati”. *(art 3 DM 49/2000).*

### CREDITI FORMATIVI

1) <b>Patente europea d'informatica (ECDL)</b> . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) <b>Certificazione esterna di lingua straniera</b> (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del <b>Conservatorio di musica</b> , con risultati positivi.	0,20
4) <b>Attività di volontariato</b> non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) <b>Attività sportive</b> a livello agonistico, certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) <b>Attività lavorative</b> collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) <b>Partecipazione a corsi</b> strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata $\geq$ a 20 ore .	0,20
8) <b>Partecipazioni alle fasi provinciali</b> , regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) <b>Partecipazione a concorsi</b> coerenti con il corso di studio (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

### **Prima prova**

Nel corso dell'anno scolastico le allieve si sono esercitate su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata unitamente al testo della simulazione effettuata il 05/05/2017.

### **Seconda prova**

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la disciplina di Scienze Umane. Si allega il testo di una simulazione e la relativa griglia di valutazione effettuata il 28/04//2017

### **Terza prova**

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame come di seguito indicato:

<b>DATA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DURATA</b>	<b>MATERIE COINVOLTE</b>
27/03/2017	<b>B</b> (max 7 righe)	150 minuti	Scienze Naturali (CLIL), Latino, Inglese, Filosofia, Matematica
10/05/2017	<b>B</b> ( max 7 righe)	150 minuti	Scienze Naturali (CLIL), Latino, Inglese, Storia, Fisica

## SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

	<b>MATERIE COINVOLTE</b>	<b>DATA</b>
Colloquio	Tutte	25/05/2017

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 12 Maggio 2017.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b><u>DOCENTI</u></b>	<b><u>FIRMA</u></b>
<b>Prof.ssa Santa ACCLAVIO</b>	
<b>Prof.ssa Anna Maria ARRIGO</b>	
<b>Prof.ssa Giuliana CRUPI</b>	
<b>Prof.ssa Caterina Maria COTRONEO</b>	
<b>Prof. Massimo ANGELUCCI</b>	
<b>Prof.ssa Francesca LUPPINO</b>	
<b>Prof.ssa Giuseppa ONDINO</b>	
<b>Prof.ssa Roberta BORRUTO</b>	
<b>Prof.ssa Giovanna LOFARO</b>	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Maristella SPEZZANO**

# ALLEGATI

<b><u>SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE</u></b>							
<b>Docente</b>	Prof.ssa <b>Santa Acclavio</b>						
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	n° 24						
<b>Libri di testo</b>	M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – “Confronti 2.0” (Volume 2 Triennio) - Elle Di Ci						
<b>Profilo della classe</b>	<p><b>Partecipazione</b> La classe ha partecipato alle lezioni in modo attivo e propositivo, intervenendo sempre in modo adeguato.</p> <p><b>Interesse</b> L’interesse è stato costante. Le allieve, hanno dimostrato sensibilità alle tematiche proposte. Partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per far scoprire agli uomini il senso profondo della loro vita.</p> <p><b>Impegno</b> L’impegno per quasi tutte le alunne è stato quasi discreto. In particolare, alcune si sono distinte per continuità e applicazione costante.</p> <p><b>Grado di preparazione</b> Il livello medio è discreto.</p>						
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali dell’escatologia cattolica.</li> <li>• Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni.</li> <li>• Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</li> <li>• Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Abilità</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita Ultraterrena.</li> <li>• Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.</li> <li>• Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Competenze</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e Parusia.</li> <li>• Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell’uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.</li> <li>• Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali dell’escatologia cattolica.</li> <li>• Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni.</li> <li>• Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</li> <li>• Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile.</li> </ul>	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita Ultraterrena.</li> <li>• Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.</li> <li>• Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione.</li> </ul>	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e Parusia.</li> <li>• Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell’uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.</li> <li>• Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.</li> </ul>
	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali dell’escatologia cattolica.</li> <li>• Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni.</li> <li>• Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</li> <li>• Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile.</li> </ul>					
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita Ultraterrena.</li> <li>• Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.</li> <li>• Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione.</li> </ul>					
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e Parusia.</li> <li>• Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell’uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.</li> <li>• Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.</li> </ul>						
<b>Contenuti</b>	<p>Modulo A: <b>L’escatologia.</b> Il pensiero umano di fronte alla morte. Morte e immortalità. La resurrezione dei morti. Le religioni orientali: la reincarnazione. I Novissimi: Morte, Giudizio, Paradiso, Inferno. Purgatorio.</p> <p>Modulo B: <b>La morale cristiana.</b> La coscienza. Definizione di coscienza. Riferimenti biblico – teologici. Il primato della coscienza. Lo sviluppo della coscienza morale. Libertà da .....</p> <p>Modulo C: <b>La Bioetica.</b> Il termine. La nascita della Bioetica come scienza. La riflessione della Chiesa nella difesa della vita.</p>						

	L'aborto. La fecondazione artificiale. L'eutanasia. Pena di morte.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale multimediale Lavoro di gruppo Discussione guidata Circle time
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero. c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC d) Materiale audiovisivo.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<b>a) Prove scritte</b> Trattazione sintetica di argomenti Quesiti a risposta singola <b>b) Prove orali</b> Colloquio Test e questionari
<b>Criteri di valutazione</b>	Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di: comprensione / linguaggio / comunicazione; criticità / maturità; affettività e modifiche comportamentali.

**SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Anna Maria Arrigo</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017</b>	N° 93	
<b>Libri di testo</b>	Baldi-Giusso- Razetti-Zaccaria – “Il Piacere dei testi” – Paravia Alighieri Dante – “La Divina Commedia” - Sei	
<b>Profilo della classe</b>	Le alunne hanno manifestato un maturo atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica ed anche i rapporti interpersonali all'interno della classe sono stati sempre distesi. La partecipazione al dialogo educativo e l'applicazione individuale allo studio, è risultata responsabile, anche se non per tutti costante. Il livello di preparazione raggiunto, risulta mediamente discreto. Alcune allieve si sono distinte in positivo per capacità e serietà nell'impegno e dispongono di una preparazione buona; poche altre hanno manifestato un'applicazione non pienamente costante ma hanno raggiunto comunque un livello sufficiente in termini di conoscenze e competenze.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento</li> <li>• Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di Canti del Paradiso dantesco.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo.</li> <li>• Potenziare le abilità argomentative.</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.</li> <li>• Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e stilistici.</li> <li>• Saper operare collegamenti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Il Secondo Ottocento</u></b> <b>Il Romanticismo:</b> aspetti storico- culturali. <b>G. Leopardi:</b> vita, pensiero ed opere. “L'Infinito”, “A se stesso”, “Alla luna”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”(Canti); “Dialogo di un venditore di almanacchi”, “Dialogo della Natura e di un Islandese”(Operette morali); "La teoria del Piacere", "Indefinito e infinito", "Il vero è brutto", "Teoria della visione", "Teoria del suono", "La rimembranza"(Zibaldone).</li> <li>• <b>L'età postunitaria:</b> aspetti socio-culturali; intellettuali e società, la lingua.</li> <li>• <b>Il Positivismo</b> ed il ruolo dell'intellettuale. La poetica del Naturalismo francese: “Il romanzo sperimentale” di Zola.</li> <li>• <b>La Scapigliatura.</b></li> <li>• <b>Il Verismo Italiano:</b> aspetti e temi. La poetica di Capuana <b>G. Verga:</b> l'ideologia verghiana e tecnica narrativa. Vita ed opere. Testi: “Rosso Malpelo”; “Impersonalità e regressione”( Prefazione, L'amante di Gramigna); "I Vinti e la fiumana del progresso", "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse e economico"( Cap. IV).</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il Novecento:</b></li> </ul> <p><b>Il Decadentismo:</b> sensibilità, inquietudine, stato di crisi nella letteratura tra '800 e '900.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Estetismo. Simbolismo. Panismo.</b></li> <li>• <b>I Crepuscolari. I Vociani.</b></li> <li>• <b>Il Futurismo.</b></li> </ul> <p>Testi ed autori:</p> <p><b>G. Pascoli:</b> vita e pensiero ed opere. "Temporale", "Novembre", "X Agosto"(Myricae); "Il Gelsomino Notturmo" (I Canti di Castelvecchio); "Una poetica decadente"( Il fanciullino)</p> <p><b>G. D'Annunzio:</b> vita e pensiero ed opere. "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (Il Piacere), "La pioggia nel pineto", "I pastori"(Alcyone).</p> <p><b>I. Svevo:</b> vita e pensiero ed opere. "Il ritratto dell'inetto", "La salute malata di Augusta"; "La vita non è né brutta, né bella ma originale"; "La profezia di un' apocalisse cosmica"(La Coscienza di Zeno)</p> <p><b>L. Pirandello:</b> vita e pensiero ed opere. L'Umorismo, il relativismo conoscitivo. "Ciàula scopre la luna", " Il treno ha fischiato"(Novelle per un anno).</p> <p><b>F. T. Marinetti</b> e la stagione delle avanguardie. "Manifesto del Futurismo" e "Manifesto tecnico della letteratura futurista"</p> <p><b>L'Ermetismo.</b></p> <p><b>S. Quasimodo:</b> vita e pensiero ed opere. "Alla fronde dei salici", "Ed è subito sera".</p> <p><b>G. Ungaretti:</b> vita e pensiero ed opere. "Il porto sepolto", "Soldati", "Mattina", "Veglia", "San Martino del Carso"; "Non gridate più".</p> <p><b>E. Montale:</b> vita e pensiero ed opere. "Non chiederci la parola", " Spesso il male di vivere ho incontrato".</p> <p><b>Divina Commedia: Paradiso.</b> Canto I (vv 64-142), Canto III (vv10-108), Canto VI ( vv. 1-36; 55-63; 94-108), Canto XI, (vv. 1-12; 27-123), Canto XII (vv. 1-126), Canto XVII ( vv. 13-16; 46-99);XXXIII (vv. 1-48).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione:</b> "Etica e Responsabilità"</li> <li>- "Diversità e discriminazione": dalla testimonianza di Primo Levi all'art. 3 della Costituzione Italiana.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lezione integrata</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Attività integrative</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione orale</li> <li>• Verifica scritta</li> <li>• Prove strutturate e/o semistrutturate</li> <li>• Compiti a casa</li> <li>• Brevi interventi</li> <li>• Test</li> <li>• Questionari</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p><b>Prove scritte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze linguistiche</li> <li>• Aderenza e pertinenza alla consegna</li> <li>• Efficacia argomentativa</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Originalità e creatività</li><li>• Competenze specifiche alla produzione di : Analisi del testo; Saggio breve e Articolo di giornale; Tema di ordine generale; Tema storico</li></ul> |
|--|---|

**Prove orali**

- Padronanza dei linguaggi
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Capacità di elaborazione personale

**SCHEDA INFORMATIVA DI LATINO**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Anna Maria Arrigo</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017</b>	N° 65	
<b>Libri di testo</b>	Diotti/ Dossi /Signoracci - <b>Res et Fabula</b> - Sei	
<b>Profilo della classe</b>	Le alunne hanno manifestato un maturo atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica ed anche i rapporti interpersonali all'interno della classe sono stati sempre distesi. La partecipazione al dialogo educativo e l'applicazione individuale allo studio, è risultata responsabile, anche se non per tutti costante. Il livello di preparazione raggiunto, risulta mediamente discreto. Alcune allieve si sono distinte in positivo per capacità e serietà nell'impegno e dispongono di una preparazione buona; poche altre hanno manifestato un'applicazione non pienamente costante ma hanno raggiunto comunque un livello sufficiente in termini di conoscenze e competenze.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari.</li> <li>• Conoscenza di passi d'autore, letti in lingua con traduzione italiana a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario.</li> <li>• Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, contenutistiche.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare capacità di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L' Impero alla morte di Augusto; La prima età imperiale</b> (da Tiberio a Nerone): quadro storico ed orientamento culturale.</li> <li><b>Fedro</b> e la favolistica latina. Profilo dell'autore, vita ed opere.</li> <li><b>Lucio Anneo Seneca.</b> profilo dell'autore, vita ed opere. <b>Testi:</b> "Nessun luogo è l'esilio"( Consolatio ad Helviam matrem,8); "Il valore del tempo" (De brevitae vitae, 8); "La clemenza si addice ai potenti" (De clementia,I,5,2-5).</li> <li><b>Marco Anneo Lucano:</b> profilo dell'autore, vita ed opere. "<b>Pharsalia</b>": aspetti e contenuti.</li> <li><b>Persio:</b> profilo dell'autore. Le "Satire": la ripugnanza come forma espressiva.</li> <li><b>Il Romanzo Latino. Petronio:</b> notizie biografiche. "<b>Satyricon</b>": aspetti e contenuti. <b>Testo:</b> "La descrizione di Fortunata" (Satyricon, 37-38).</li> <li>• <b>L'Età Flavia</b> (da Vespasiano a Domiziano): quadro storico ed orientamento culturale.</li> <li><b>Plinio il Vecchio:</b> profilo dell'autore, vita ed opere. "<b>Naturalis Historia</b>": il metodo scientifico, l'antropologia ed il dolore del mondo.</li> <li><b>Marco Fabio Quintiliano:</b> profilo dell'autore, vita ed opere. "<b>Institutio Oratoria</b>": contenuto e finalità. <b>Testi:</b>"La scelta del maestro" (Institutio oratoria,II,2, 1-4); "Tempo di gioco, tempo di studio" (Institutio oratoria,I,3,6-13); "Inutilità delle punizioni corporali" (Institutio oratoria",I,3, 9-10;15); "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" (Institutio oratoria,I,2, 1-8).</li> <li>• <b>L'Epigramma</b> latino: origine ed aspetti.</li> <li><b>Marco Valerio Marziale:</b> vita ed opere. Il "poeta-cliens" e la scelta dell'Epigramma.</li> <li>• <b>Il secolo d'oro dell'Impero</b> (da Traiano a Commodo): quadro storico ed orientamento culturale.</li> </ul>	

	<p><b>Decimo Giunio Giovenale:</b> profilo dell'autore ed opere. La scelta della "Satira".</p> <p><b>Tacito:</b> profilo dell'autore ed opere. <b>Testi:</b> "Origine ed aspetto dei Germani" (Germania, 4); "La battaglia e le donne" (Germania, 8); " L' excursus sugli Ebrei" ( Historiae, V, 3-5); "Nerone"( Annales, XVI, 4-6).</p> <p><b>Apuleio:</b> profilo dell'Autore ed opere. <b>Testi:</b> "La disperazione di Lucio" (XI, III,25), "Psiche contempla di nascosto Amore"( XI, V, 21-23).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La crisi del III secolo.</b></li> </ul> <p><b>I processi contro i Cristiani e l'apologetica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione:</b> "Etica e Responsabilità"</li> <li>- " La "solidarietà" nei rapporti sociali: la dottrina dello "schiavo" in Seneca e l'art. 3 della Costituzione Italiana.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lezione integrata</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Attività integrative</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione orale</li> <li>• Verifica scritta</li> <li>• Prove strutturate e/o semistrutturate</li> <li>• Compiti a casa</li> <li>• Brevi interventi</li> <li>• Questionari</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p><b><u>Prove scritte</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento del lavoro</li> <li>• Riconoscimento delle strutture morfosintattiche</li> <li>• Comprensione del testo</li> <li>• Ricodificazione del testo</li> </ul> <p><b><u>Prove orali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza dei linguaggi</li> <li>• Conoscenza dei contenuti</li> <li>• Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze</li> <li>• Capacità di elaborazione personale</li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Francesca Luppino</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N° 60	
<b>Libri di testo</b>	Cricco-di Teodoro. Vol III - Ed. Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	Tre fasce di livello: sufficiente, buono ed eccellente	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze degli elementi del linguaggio visivo</li><li>• Acquisizione di un metodo di lettura dell'opera d'arte</li><li>• Conoscenza del periodo storico-artistico e degli autori più significativi</li></ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riuscire a collocare i vari artisti nell'ambito delle correnti di uno stesso periodo storico</li></ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possedere un adeguato lessico tecnico e critico e il suo uso appropriato</li></ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dal Neoclassicismo all'Astrattismo</li></ul>	
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura dell'opera d'arte.</li><li>• Riconoscimento del genere.</li><li>• Descrizione del contenuto</li><li>• Analisi stilistica (cromatica e volumetrica)</li></ul>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Proiezione di materiale visivo (foto-film-documentari...)</li><li>• Ricerche sul WEB</li></ul>	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazione orale (individuale e di gruppo)</li><li>• valutazione di elaborati</li></ul>	
<b>Criteri di valutazione</b>	I voti che accompagnano le verifiche, in itinere e finali, sono attribuiti alla tabella allegata del POF	

**SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA**

<b>Docente</b>	<b>Prof. Massimo Angelucci</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	n° ore 61	
<b>Libri di testo</b>	Fossati- Luppi- Zanette, “Parlare di Storia”, Vol. 3° (B. Mondadori)	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe, nel corso dell'intero anno, ha registrato un andamento didattico disciplinare regolare che non ha determinato ritardi nello svolgimento del programma proposto nel documento di programmazione iniziale.</p> <p>Il programma ha riguardato le tematiche fondamentali del XIX e del XX secolo, a Partire dalla rivoluzione Industriale, per proseguire poi con le tematiche della Questione sociale, del Completamento del processo di formazione degli Stati nazionali Europei, la nascita dei nazionalismi fino alle guerre Mondiali ed alle loro conseguenze contemporanee.</p> <p>I livelli di preparazione degli studenti risultano, anche sulla base delle verifiche costantemente operate nel corso dell'anno, sia in termini di conoscenze che in termini di competenze, mediamente discreti, in alcuni casi buoni. Nel corso del programma è stata sollecitata una particolare attenzione ai temi relativi alle problematiche del rispetto dei diritti Umani e Civili ed al permanere, in vaste aree del mondo, di situazioni di gravissime crisi economiche ed umanitarie, origine e causa degli enormi fenomeni migratori che caratterizzano il mondo contemporaneo. L'obiettivo è stato quello di potenziare le capacità critiche degli alunni e la loro attitudine alla riflessione, soprattutto per quanto riguarda la comprensione delle problematiche attuali di un mondo conflittuale, lacerato da politiche competitive e dal ritorno di ideologie totalizzanti e visioni integraliste. Tutti i rapporti didattici e personali all'interno della classe si sono attenuti ai valori generali propri dei principi della Democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, della cultura della Legalità e del rispetto interpersonale tra docente e studenti e degli studenti tra di loro.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali fatti storici e i loro aspetti peculiari.</li> <li>• Possedere un panorama riepilogativo della storia moderna e contemporanea</li> <li>• Acquisire un quadro generale degli eventi e della loro concatenazione dalla metà dell'800 fino alla 2° guerra mondiale</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre con proprietà di linguaggio e in forma chiara e corretta gli eventi storici;</li> <li>• Possedere gli elementi fondamentali significativi delle complessità delle epoche studiate e saperli collegare e interpretare criticamente.</li> <li>• Potenziare le capacità di astrazione e riflessione.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare nella dimensione diacronica i fatti storici, interpretando nei principali eventi dei secoli XIX e XX le radici delle problematiche presenti</li> <li>• Saper leggere e interpretare le fonti storiche</li> <li>• Sviluppare una capacità critica autonoma di interpretazione della storia</li> </ul>

<p><b>Contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Restaurazione post napoleonica; le lotte ed i moti contri l'assolutismo del 1821 e del 1830-35; la lotta per l'indipendenza greca.</li> <li>• Richiamo ai principi del 1848: le Borghesie nazionali di fronte al problema delle Costituzioni e della Libertà, Il Problema del Suffragio Universale, le questioni generali dello sviluppo economico e tecnologico.</li> <li>• Le guerre di indipendenza Italiane, Lo Statuto Albertino, le società segrete, Mazzini e la Giovane Italia, la crisi del 1848 in Italia, Cavour, Garibaldi e l'Unificazione Italiana.</li> <li>• Gli Stati Uniti D'America, La dottrina Monroe, lo sterminio degli indiani d'America, il problema della schiavitù, Il melting pot, la nuova frontiera, la formazione del Messico, il paese delle Rivoluzioni, Lo sviluppo diseguale dell'America del Sud</li> <li>• Il conflitto europeo nei Balcani del Panslavismo e la crisi dell'impero Ottomano, e le lotte contro i Turchi, la nascita degli stati Balcanici all'origine dei conflitti contemporanei nei Balcani</li> <li>• La II rivoluzione industriale, scienza, industria ed economia, lo sviluppo dei commerci, i problemi dell'urbanizzazione, il Gold Standard..</li> <li>• La pubblicazione del Manifesto del Partito Comunista, la Questione Sociale. Le questioni dell'800, il Socialismo e la I e II Internazionale, le lotte per i diritti e per la vita, il paradosso della borghesia ed i diritti negati. la Chiesa e la questione sociale La Rerum Novarum</li> <li>• Lo sviluppo del Colonialismo, l'espansione coloniale in Asia e Africa, la competizione e la cooperazione degli Stati Europei; lo sviluppo delle disuguaglianze tra nord e sud del mondo; il concetto di sfruttamento coloniale.</li> <li>• La Francia del II impero, l'avventura messicana di Massimiliano d'Asburgo, la guerra Franco-prussiana, la sconfitta di Sedan, la nascita della III Repubblica. L'unificazione Tedesca, Otto von Bismark e la Kulturkampf, la nascita dell'Impero Tedesco</li> <li>• La Russia di Alessando II il fallimento del riformismo imperiale e la nascita dell'anarchismo e del nichilismo russo</li> <li>• La Cina e la fine dell'Età Imperiale, le guerre dell'Oppio la rivolta dei Boxer e la guerra delle delegazioni e il Giappone nuova potenza mondiale</li> <li>• La destra Storica e problemi dell'Unità italiana, il Brigantaggio, il divario nord sud, l'arretratezza del meridione e la politica di bilancio della Destra storica, il non expedit di Pio IX.</li> <li>• De Pretis e la sinistra storica, Il Discorso di Stradella la Politica Interna e l'avvio della politica Coloniale, l'età Umbertina, Francesco Crispi, la questione sociale italiana, la Crisi sociale e lo scandalo della Banca Romana. Adua e il fallimento della politica coloniale Italiana. La crisi democratica di fine secolo, i governi reazionari e le repressioni antipopolari, l'uccisione di Umberto I</li> <li>• L'età dell'Imperialismo, gli Imperi coloniali, le Conferenze di Berlino; i concetti di Imperialismo e neo colonialismo, lo sviluppo degli Imperi coloniali. L'eurocentrismo e il razzismo colonialista europeo, il governo europeo del mondo.</li> <li>• I caratteri generali del 900, La Belle Epoque e l'esposizione Universale di Parigi. Lo sviluppo industriale e tecnologico del 900 il generale miglioramento delle condizioni di vita, le riforme sociali e assistenziali. I moderni sindacati.</li> <li>• Le tensioni coloniali tra gli Imperi e la corsa agli armamenti, la Triplice Intesa e la Triplice alleanza, il cambio delle alleanze della Russia</li> <li>• L'Italia di Giolitti, la politica interna, lo stato mediatore tra capitale e lavoro, lo sviluppo industriale ed economico; la politica estera lo spostamento dei rapporti di alleanza, l'Italia potenza europea democratica,</li> </ul>
-------------------------	--

La nuova politica coloniale italiana, la guerra contro la Turchia, la conquista della Libia, il Patto Gentiloni e la rottura dell'isolamento politico dei cattolici italiani.

- Le due guerre Balcaniche e la pace di Bucarest, l'affermazione della Serbia
- L'Europa verso la guerra Questioni aperte e l'intreccio delle Alleanze, Sarajevo e lo scoppio della I Guerra mondiale
- Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915; 1915 -1916, gli anni delle stragi, la fine delle illusioni, la guerra di trincea Le conferenze di Zimmerwald e Kienthal il movimento Socialista di fronte alla guerra; Benedetto XV e "l'Inutile Strage
- Il 1917 l'anno della svolta. L'entrata in guerra degli Stati Uniti; La Rivoluzione Russa del marzo, Kerenskji, La Rivoluzione d'ottobre Lenin, la pace di Brest Litovsk
- Le offensive Austro-tedesche e alleate del 1917-18, Caporetto e Verdun; la sconfitta degli Imperi centrali; Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti La fine della guerra, la vittoria delle democrazie europee
- La Conferenza di Parigi, i 14 punti della dottrina Wilson; I trattati di Versailles, Saint Germain, Neully e di Sevres. L'egemonia Franco-Inglese in Europa. Le conseguenze della 1° Guerra mondiale, la fine dell'ordine Europeo e le prime grandi Rivoluzioni Mondiali
- La rivoluzione Cinese di Sun Yat Sen e lo scontro con il Giappone, il Kuomintang, la nascita del partito Comunista Cinese, la lunga marcia;
- La rivoluzione Russa Il Comunismo in un paese solo, la Rivoluzione mondiale, l'involuzione totalitaria dello Stalinismo,
- La Rivoluzione turca, Kemal Ataturk e la nascita del primo Stato laico Islamico
- l'Italia del dopoguerra, La questione Istriana, D'Annunzio e la repubblica del Carnaro, il Trattato di Rapallo; la questione delle minoranze di lingua slovena,
- Il Biennio Rosso in Italia la nascita del Partito Comunista Italiano, la marcia su Roma, dallo stato Liberale allo Stato Fascista; Lo Stato totalitario Fascista, repressione, innovazioni, l'opposizione e il consenso La nascita dell'Impero Fascista le nuove conquiste coloniali, le , gli anni di maggior consenso al Regime, le politiche sociali del Regime,
- La Germania dopo la disfatta, La repubblica spartachista di Baviera, la repubblica di Weimar, Il Piano Dawes e la conferenza di Locarno
- Il riacutizzarsi della crisi Tedesca nel 1929, la crisi della repubblica di Weimar, i successi elettorali del partito nazional-socialista, il Mein Kampf manifesto culturale e politico del nazismo; L'incendio del Reichstag, Hitler cancelliere, i pieni poteri a Hitler, il nazismo al potere;
- L'antisemitismo e la vergogna delle Leggi Razziali tedesche e italiane (Leggi di Norimberga e Leggi per la difesa della razza);
- Gli Stati Uniti e la grande crisi economica e finanziaria del 1929; Roosevelt e il New Deal;
- L'Europa tra le due guerre, Stati totalitari e democrazie, La guerra Civile Spagnola, prova generale del conflitto;
- L'espansionismo tedesco in Europa; L'Anschluss, la crisi dei Sudati, La Conferenza di Monaco, l'invasione della Polonia, Il Patto Molotov Ribbentrop;
- La Seconda guerra mondiale;
- La caduta del Fascismo, l'Armistizio e la Resistenza;

La sconfitta della Germania; le Conferenze di Yalta e di Potsdam; Il mondo dei Blocchi contrapposti

**Metodologie**

Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente,

	anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche di carattere storico, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della documentazione e della ricerca è stato consentito durante lo svolgimento delle lezioni.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 3 verifiche, di cui 2 scritte in occasione delle simulazioni della 3° prova che sono state valutate ai fini del voto finale di ammissione all'Esame di Stato.
<b>Criteri di valutazione</b>	I criteri di valutazione applicati, sia per le prove scritte che per quelle orali, sono quelli indicati dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nell'ambito degli Indirizzi e delle indicazioni espresse dal Collegio dei Docenti e dalle Riunioni del Dipartimento Storico-Filosofico. Tali criteri hanno riguardato, in maniera particolare, la valutazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Capacità espressiva</li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA**

<b>Docente</b>	<b>Prof. Massimo Angelucci</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N° 84	
<b>Libri di testo</b>	Abbagnano/ Fornero - "Percorsi di Filosofia" / Ediz.Leggera 3 + Dizionario Filosofico, Vol 3, Paravia	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe, nel corso dell'intero anno, ha registrato un andamento didattico disciplinare positivo che non ha determinato, ritardi e difficoltà nello svolgimento del programma proposto nel documento di programmazione iniziale, che è stato svolto secondo le previsioni. Il programma svolto ha cercato di valorizzare le competenze e le conoscenze degli studenti, per mezzo di un approccio critico allo studio della Filosofia, con sollecitazioni alla discussione ed alla partecipazione al dibattito formativo. La preparazione degli studenti risulta, anche sulla base delle verifiche costantemente operate nel corso dell'anno, sia in termini di conoscenze che in termini di competenze, mediamente buona, in alcuni casi ottima. Il Programma, partito dall'analisi dei caratteri dell'Illuminismo e della filosofia critica di Kant, si è sviluppato evidenziando i percorsi della Ragione tra l'800 e il 900, con un dettagliato approfondimento dell'Idealismo Tedesco, della reazione anti Hegeliana, dell'epistemologia moderna, della filosofia della scienza, dello Spiritualismo Moderno e dell'Esistenzialismo. L'obiettivo di tale impostazione va individuato nella scelta di delineare un approccio ragionato alla materia capace di mettere in rilievo, con particolare attenzione, i temi specifici del pensiero scientifico, metafisico e morale moderno.</p> <p>Gli obiettivi del Programma si possono considerare sostanzialmente raggiunti. L'obiettivo è stato quello di potenziare le capacità critiche degli alunni e la loro attitudine alla riflessione. I rapporti didattici e personali nella classe si sono attenuti ai valori propri dei principi della Democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, della cultura della Legalità e del rispetto interpersonale tra docente e studenti e degli studenti tra di loro. Le assenze registrate da parte di alcune alunne non hanno compromesso l'apprendimento della materia. Il comportamento delle alunne non ha registrato problemi.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali Autori, le più importanti correnti del pensiero filosofico moderno, e i loro aspetti peculiari</li> <li>• Possedere un quadro generale di riferimento delle principali correnti del pensiero moderno e contemporaneo.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulazione di ragionamenti in modo rigoroso e consapevole;</li> <li>• Contestualizzazione e confronto tra le diverse posizioni teoretiche;</li> <li>• Comprensione dei caratteri e delle ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo;</li> <li>• Elaborazione personale e critica, di valutazione, di analisi e sintesi</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i caratteri fondamentali del pensiero filosofico moderno.</li> <li>• Saper leggere e interpretare un testo filosofico.</li> <li>• Sviluppare una autonoma capacità di giudizio critico</li> </ul>

<b>Contenuti</b>	<p>Quadro generale di riepilogo dei caratteri generali della <b>Filosofia dell'Illuminismo</b> in Europa;  <b>Immanuel Kant:</b> corso con caratteri di approfondimento monografico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Critica della ragion Pura;</li> <li>- Critica della ragion Pratica</li> <li>- Critica del Giudizio</li> </ul> <p><b>Lo Sturm und Drang</b> Caratteri generali  <b>W. Goethe,</b>  Il Sogno di onnipotenza del Faust</p> <p><b>Il Romanticismo,</b> Caratteri generali  <b>La Filosofia Classica Tedesca</b> Caratteri generali,  <b>Johann G. Fichte</b> e l'assolutizzazione dell'Io Autocosciente  <b>Friedrich Shelling</b> e la Filosofia della Natura  <b>Georg W.F. Hegel</b> I percorsi dello Spirito  <b>La reazione all'Idealismo</b> (L'Individuo e l'Assoluto)  <b>Arthur Schopenhauer:</b> Il Mondo come volontà e rappresentazione  <b>Soren Kierkegaard</b>  Il Soggetto e la scelta individuale di fede</p> <p><b>Il Socialismo Utopistico</b> Caratteri generali  H. de Saint Simon, - C. Fourier (cenni): - P. Proudhon (cenni)</p> <p><b>Ludwing Feuerbach</b> e Le Tesi sulla religione  <b>Il Socialismo scientifico</b> Caratteri generali  <b>Karl Marx</b> e la filosofia della Prassi  <b>Auguste Comte</b> e il <b>Pensiero Positivista</b>  <b>Friederich Nietzsche</b> e la filosofia dell'oltreuomo  <b>Henri Bergson</b> e lo Spiritualismo Moderno  <b>Max Weber</b> e la teoria dei tipi Ideali  <b>Martin Heidegger</b> e l'esistenzialismo</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni</p>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.</p>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 3 verifiche, di cui 2 scritte, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>I criteri di valutazione applicati, sia per le prove scritte che per quelle orali, sono quelli indicati dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nell'ambito degli Indirizzi e delle indicazioni espresse dal Collegio dei Docenti e dalle Riunioni del Dipartimento Storico-Filosofico. Tali criteri hanno riguardato, in maniera particolare, la valutazione relativa a: Conoscenze, Competenze, capacità espressiva</p>

**SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Giuliana Crupi</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N °74	
<b>Libri di testo</b>	Bergamini,Trifone,Barozzi -“Corso Base blu 2.0 di Matematica”-Vol 5-Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	La classe si presenta responsabile e motivata verso lo studio. Nello specifico un gruppo di allieve è riuscito a ottimizzare le capacità logico-operative arrivando ad un livello più che buono, un altro gruppo ha manifestato qualche difficoltà nella comprensione del linguaggio scientifico e nell'applicazione dei concetti. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato discreto.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare le differenze tra le varie funzioni</li> <li>• Riconoscere il dominio delle funzioni</li> <li>• Capire il concetto di limite</li> <li>• Stabilire quali sono le forme di indeterminazione</li> <li>• Individuare graficamente le discontinuità delle funzioni</li> <li>• Riconoscere i vari tipi di derivata.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in modo chiaro e univoco</li> <li>• Chiarire i punti di partenza di una teoria</li> <li>• Indicare con precisione il significato dei termini scientifici</li> <li>• Contestualizzare gli argomenti</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper dedurre in modo coerente</li> <li>• Saper osservare il mondo materiale e suoi fenomeni</li> <li>• Saper confrontare le varie teorie matematiche</li> <li>• Saper passare dal concreto all'astratto</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>Funzione reale di variabile reale</u></b>            Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, condominio e grafico di una funzione. Funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari.</p> <p><b><u>Limiti di una funzione</u></b>            Definizioni. Concetto di limite di una funzione. Limite infinito di una funzione in un punto. Limiti che si presentano in forma indeterminata Asintoti verticali, orizzontali, ed obliqui di una funzione. Calcolo di limiti. Teorema dell'unicità del limite e della permanenza del segno.</p> <p><b><u>Funzioni continue</u></b>            Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Esempi di funzioni continue.</p> <p><b><u>Teoria delle derivate</u></b>            Definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teorema di Rolle.- <b>Teorema di Lagrange- Teorema di de l'Hopital.</b></p> <p><b>Studio di funzioni razionali fratte e rappresentazione grafica.</b></p>	
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e interattive</li> <li>• Lezioni di gruppo e individuali.</li> </ul>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Testi didattici di supporto</li> <li>• Schede predisposte dal docente</li> </ul>	

<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazioni alla lavagna;</li><li>• Test a scelta multipla ;</li><li>• Relazioni.</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento e presenti nel POF.

## SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Giuliana Crupi</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N °41	
<b>Libri di testo</b>	Amaldi, "Amaldi 2.0" - Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	La classe è responsabile e diligente. Alcune allieve, dotate di abilità logico-intuitive e deduttive, hanno raggiunto un livello di preparazione più che buono, le altre o per qualche lacuna o per discontinuità nell'impegno, hanno raggiunto risultati sufficienti La frequenza è stata regolare e la partecipazione attiva Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato discreto.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali fenomeni elettrici.</li> <li>• Concetto di campo elettrico;</li> <li>• I principali fenomeni magnetici;</li> <li>• Concetto di campo magnetico;</li> <li>• Analogie e differenze tra i due campi.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il periodo storico in cui avvengono le scoperte;</li> <li>• Applicare i concetti teorici agli esercizi;</li> <li>• Capire l'importanza delle scoperte fisiche del passato;</li> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi: chimico, fisico, ecc.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riferire i concetti fondamentali di un argomento utilizzando un adeguato linguaggio scientifico;</li> <li>• Saper cogliere il significato essenziale di una comunicazione e utilizzare i concetti appresi per formulare asserzioni di conoscenza;</li> <li>• Saper utilizzare schemi logici;</li> <li>• Saper adoperare i metodi e gli strumenti informati più diffusi;</li> <li>• Saper vedere uno stesso argomento sotto angolazioni diverse ed operare autonomamente correlazioni;</li> <li>• Sapersi porre problemi e trovare soluzioni nell'ambito delle discipline studiate.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>La carica elettrica e la legge di Coulomb</b> Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La legge di Coulomb.</p> <p><b>Il campo elettrico</b> Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo.</p> <p><b>La corrente elettrica continua</b> La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Le leggi di Ohm- conduttori ohmici in serie e parallelo. Effetto Joule- Corrente nei liquidi e nei gas.</p> <p><b>Fenomeni magnetici fondamentali</b> Magnet naturali e artificiali. Le linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La definizione di Ampere.</p>	

	<p>L'esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampere.          Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide.  <b>Le onde elettromagnetiche</b>  <b>Definizione e proprietà. Dualismo onda-corpusco. Lo spettro elettromagnetico.</b></p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e interattive</li> <li>• Lavori di gruppo e individuali</li> <li>• Approfondimenti mediante letture, laboratori multimediali.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Letture e approfondimenti</li> <li>• Schemi</li> <li>• Appunti</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Interrogazioni</li> <li>• Discussioni.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento.</p> <p>Per la valutazione ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento e presenti nel POF.</p>

**SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Giuseppa Ondino</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N °58	
<b>Libri di testo</b>	H. Curtis - N. Sue Barnes – A. Schnek – G. Flores – L. Gandola – R. Odone “Percorsi di scienze naturali -Dalla tettonica alle biotecnologie” -Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	La partecipazione della classe alle attività didattiche è stata diversificata, così come l'interesse e l'impegno. La maggior parte delle alunne ha seguito con particolare interesse le proposte educative, manifestando viva partecipazione, impegno nello studio e disponibilità all'approfondimento personale, sostenute da un valido metodo di studio e da appropriati strumenti espressivi e concettuali, con risultati finali più che buoni; altre hanno manifestato un'evoluzione nella qualità del proprio apprendimento, più lenta, ma graduale, con profitto da ritenersi però soddisfacente. Qualcuna, infine, discontinua nell'impegno ha raggiunto livelli di sufficienza nelle conoscenze generali. I risultati ottenuti possono considerarsi, complessivamente, soddisfacenti e gli obiettivi disciplinari preposti appaiono, in gran parte, conseguiti. Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini delle allieve ed al recupero di eventuali carenze, cercando di adeguare la didattica ai diversi mezzi cognitivi.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanno illustrare con linguaggio e terminologia appropriata le proprietà del carbonio e i gruppi funzionali</li> <li>• Descrivono struttura, proprietà e funzioni delle più importanti molecole biologiche e le loro trasformazioni chimiche</li> <li>• Conoscono le biotecnologie e le loro applicazioni</li> <li>• Conoscono le cause dei principali fenomeni endogeni</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanno riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale</li> <li>• Sanno descrivere i processi metabolici e le loro interazioni</li> <li>• Hanno capito il significato e le prospettive future legate alle biotecnologie</li> <li>• Sanno descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanno rilevare l'importanza dei composti organici nella società moderna</li> <li>• Hanno compreso che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari</li> <li>• Sanno correlare i processi metabolici al flusso di energia che attraversa il mondo vivente</li> <li>• Sanno come prevenire, attraverso l'attività umana, gli eventuali danni causati dalla dinamica endogena</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche dell'atomo di carbonio</li> <li>• Idrocarburi alifatici ed aromatici</li> <li>• I gruppi funzionali e i relativi composti organici</li> <li>• Le biomolecole: carboidrati – lipidi - proteine - acidi nucleici</li> <li>• Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula</li> <li>• Il metabolismo dei carboidrati</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le biotecnologie e le loro applicazioni: la clonazione – l'ingegneria genetica e gli OGM</li> <li>• Fenomeni vulcanici e sismici</li> <li>• Tettonica delle placche</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Modulo CLIL</u></b>  <b>“The molecular diversity of life: the biomolecules”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carbon: the basic element of biomolecules</li> <li>• Carbohydrates: energy sources and structural components</li> <li>• Lipids: energy storage and protection</li> <li>• Proteins: a wide variety of vital function</li> <li>• Nucleic acids: directors of cell activity</li> <li>• The nucleotide ATP: the cell energy carrier</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Discussione</li> <li>• Risoluzione guidata di esercizi</li> <li>• Esercitazioni individuali e di gruppo</li> <li>• Simulazioni</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Audiovisivi</li> <li>• Dispense</li> <li>• Riviste scientifiche</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione orale periodica individuale</li> <li>• Test di verifica di diversa tipologia relativi ai segmenti curriculari</li> <li>• Discussione di gruppo</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto oltre che delle conoscenze, abilità e competenze, secondo gli indicatori della griglia di valutazione del POF, dell'attenzione e partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del grado di maturità conseguito, dei progressi rispetto alle condizioni iniziali e della volontà di migliorare.

**SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE UMANE**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Caterina Cotroneo</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N° 126	
<b>Libri di testo</b>	Avalle Ugo / Maranzana Michele / Sacchi P. - Serafino E. - "Percorsi di Scienze Umane (Lm Libro Misto) / Antropologia, Sociologia " Vol. 2 - Zanichelli; Avalle / Maranzana "Pedagogia Storia e Temi" 3Vol. 3 Ed.Interattiva / Dal Novecento Ai Giorni Nostri (Quinto Anno) 3 - Paravia	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe è composta da quindici allieve. Si è attestata su buoni livelli di profitto, con punte più alte per una fascia di allieve e livelli più bassi per una fascia più ristretta. L'indice motivazionale è su livelli medi e medioalti . Il percorso formativo ha consentito alle alunne la maturazione di conoscenze, abilità e competenze in tale ambito disciplinare, nonché un approccio più consapevole e partecipato.</p> <p>Il programma proposto è stato svolto nelle sue linee essenziali. I contenuti sono stati assimilati; i traguardi previsti sono stati mediamente raggiunti. E' stato abbastanza curato l'aspetto del coordinamento interdisciplinare, soprattutto attraverso attività laboratoriali. Sono stati esplicitati alle studentesse obiettivi formativi e obiettivi disciplinari a breve e a lungo termine, nonché criteri di valutazione e standard minimi attesi.</p> <p>Il percorso, toccando anche temi e problemi della ricerca contemporanea, ha posto l'accento sullo studio di efficaci modalità di comunicazione e di ascolto e ha privilegiato, nell'analisi dei processi educativi e di ricerca, la riflessione critica e la partecipazione attiva e consapevole delle alunne attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi, attraverso lavori individuali e di gruppo e attraverso attività laboratoriali</p> <p>I testi in adozione sono stati integrati da altri testi, da articoli tratti da riviste specializzate, da prodotti multimediali, da testi in sezione antologica.</p> <p>I rapporti scuola-famiglia si sono svolti in maniera regolare</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</li> <li>• Possedere gli strumenti necessari per utilizzarle in maniera responsabile e critica.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite nelle dinamiche della realtà sociale, relativamente ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale, attraverso la comprensione dei relativi problemi.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Le concezioni culturali di uomo e donna. Corpo e genere. Contatti tra culture e forme di relazione nel mondo contemporaneo. Cultura, religione e identità. Il sacro e la sua funzione sociale. Il rituale come linguaggio simbolico. L'indagine antropologica sul campo: la ricerca etnografica; l'osservazione partecipante. Persona, personalità e identità sociale in chiave sociologica. Status e ruolo. Il disagio e la devianza.</p> <p>Famiglia e scuola come agenzie di socializzazione. L'indebolimento del modello Welfare. Ruolo, caratteristiche e definizione del terzo settore.</p>	

	<p>Le politiche pubbliche per la famiglia e per la scuola.  L'individuo nella società multiculturale e globalizzata. Razzismo, antisemitismo ,xenofobia. I mass media e la società di massa.  <i>La pedagogia e l' educazione europea oltre il positivismo</i>  La critica filosofica del positivismo: Marx.  <i>L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"</i>  Le prime esperienze in Europa -<u>Baden-Powell</u>. Il rinnovamento scolastico in Italia- <u>Le sorelle Agazzi</u>  <u>Dewey</u> e l'attivismo americano. Kilpatrick.  L'attivismo scientifico europeo. <u>Decroly</u>. <u>Montessori</u>. <u>Claparède</u>  Ricerche ed esperienze europee. <u>Freinet</u>  L'attivismo marxista:<u>Gramsci</u>.  L'attivismo idealistico:<u>Gentile</u>  <i>La psicopedagogia del novecento</i>  <i>La psicopedagogia europea</i>  <u>S.Freud</u> e la "rivoluzione psicoanalitica"  <u>Freud</u>. <u>M.Klein</u>.  La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati uniti. <u>E.Erikson</u>.<u>B.Bettelheim</u>  <u>Riferimenti psicologici trattati nel biennio:</u>  La psicologia della forma in Germania.  Piaget e la psicologia genetica. La psicologia in Russia. Wygotskij  La psicopedagogia americana.  Il comportamentismo e lo strutturalismo-  La crisi dell' educazione e le nuove frontiere della pedagogia  Critica della scuola e pedagogie alternative. <u>Rogers</u>. <u>Illich</u>  Le esperienze italiane di educazione alternativa. <u>Don Milani</u>  Temi di ricerca in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia:  Educazione e progetto sociale: diritti, cittadinanza, diversità.  <b>TEMI E PROBLEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA</b>  Istruzione, educazione, formazione  La professionalità dell'insegnante. L'insegnante come " facilitatore".  La comunicazione.  Rogers e l'approccio centrato sulla persona.  Le relazioni efficaci .L'ascolto attivo. L'empatia. La facilitazione. Le barriere alla comunicazione. La  definizione dei problemi in termini di bisogni non soddisfatti. La piramide di Maslow .  Il circle time  nella pratica educativa e didattica.  Lo sportello psicologico nella pratica educativa.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione Frontale</li> <li>• Lavoro Di Gruppo</li> <li>• Role Playing</li> <li>• Problem Solving/Ponine</li> <li>• Lezione Integrata</li> <li>• Didattica Laboratoriale</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro Di Testo</li> <li>• Lavagna Luminosa</li> <li>• Audiovisivi</li> <li>• Laboratorio</li> <li>• Lim</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni orali</li> <li>• <i>Verifica scritta</i></li> <li>• Prove strutturate e/o semistrutturate</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti a casa</li><li>• Ricerche e tesine</li><li>• Test e questionari</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta</li><li>• Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</li><li>• Grado di organicità/elaborazione dei contenuti</li><li>• Esposizione</li></ul>

**SCHEDE INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE**

<b>Docente</b>	Prof.ssa Giovanna Lofaro	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N° 53	
<b>Libri di testo</b>	G. Fiorini S. Coretti "In movimento" - Marietti Scuola	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe è composta da 15 alunne alcune delle quali presenti fin dal primo , altre si sono integrate nel corso degli anni.</p> <p>La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha migliorato i livelli di partenza per quanto concerne lo sviluppo di capacità e competenze e l'acquisizione di conoscenze, generali e specifiche.</p> <p>I risultati finali sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dalle singole alunne nel corso del quinquennio. Alcune allieve, motivate, hanno maturato una buona preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati alcuni soddisfacenti altri ottimi. Il resto della classe ha risposto al dialogo educativo-didattico in maniera sufficiente, a causa di un impegno non adeguato.</p> <p>La classe nel complesso evidenzia un comportamento sostanzialmente corretto nei rapporti interpersonali e buoni livelli di socializzazione.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in forma basilare l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e i benefici dell'attività fisica sullo stesso.</li> <li>• Conoscere le capacità e le abilità coordinative.</li> <li>• Conoscere il movimento e il linguaggio del corpo</li> <li>• Conoscere i pilastri della salute: i rischi della sedentarietà e le dipendenze</li> <li>• Conoscere le principali regole delle attività in ambiente naturale.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto.</li> <li>• Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie.</li> <li>• Compilare un diario personale sulle proprie abitudini differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita.</li> <li>• Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> <li>• Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il movimento e il linguaggio del corpo.</li> <li>• Principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> <li>• Capacità motorie: le capacità coordinative</li> <li>• Sistema nervoso e benefici.</li> <li>• I pilastri della salute: i rischi della sedentarietà, le dipendenze.</li> <li>• Attività sportive: le attività in ambiente naturale .</li> </ul>	

	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: ETICA E RESPONSABILITÀ</b>  <b>“Sport regole e fair play”: Lo sport e i suoi principi.</b></p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.</p>
<b>Metodologie</b>	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro).
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione degli allievi terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.

**SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Roberta Borruto</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017</b>	N° 73	
<b>Libri di testo</b>	Performer Culture & Literature (Spiazzi); Essential Grammar (Gallagher)	
<b>Profilo della classe</b>	Nell'arco dell' a.s. la maggior parte delle alunne è riuscita a recuperare in parte qualche lacuna pregressa e qualche difficoltà espressiva e di sintesi, dimostrando grande forza di volontà e studio sistematico ,partecipando attivamente alle lezioni e assimilando i contenuti didattici e raggiungendo risultati soddisfacenti. Un esiguo numero di alunne ha invece dimostrato qualche difficoltà in più ed uno studio più superficiale. Una maggiore apertura ed un graduale coinvolgimento si sono comunque evidenziati in questi ultimi mesi, consentendo loro di raggiungere gli obiettivi minimi. Data la suddetta situazione il programma, inizialmente più ricco, è stato leggermente semplificato. Il comportamento delle alunne è stato sempre molto corretto.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e ampliamento delle strutture morfosintattiche di base;</li> <li>• Consolidamento delle capacità di lettura e comprensione del testo. Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie letterarie.</li> <li>• Conoscenza dei diversi tipi di linguaggio letterario;</li> <li>• Conoscenza dei generi letterari, della loro contestualizzazione storico-sociale e il pensiero degli autori</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione di testi scritti di tipo letterario e di attualità;</li> <li>• Analisi, sintesi e commento un testo letterario;</li> <li>• Individuare i principali nuclei tematici del testo.</li> <li>• Produzione di semplici testi, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti (orali e scritti) di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione,</li> <li>• Individuare i principali nuclei tematici del testo individuando voce narrante e punto di vista del narratore.</li> <li>• Essere in grado di individuare i temi dominanti di un testo.</li> <li>• Realizzazione di confronti tra culture diverse.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>The Victorian Age</u></b>  <u>Different types of novel:</u> C. Dickens (Oliver Twist, Text pag. 303)  O. Wilde and The Aesthetic Movement  (The Picture of Dorian Gray, Text pag.354)  Victorian Hypocrisy : R.L. Stevenson (The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Text pag.338)</p> <p><b><u>The Modern Age</u></b>  <u>Modern Poetry:</u> The War Poets  (R. Brooke, The Soldier–W. Owen, Dulce et Decorum Est)  Imagism and Symbolism  T. S. Eliot (The Waste Land, Text pag.433/434, The Burial of the Dead.I e II)</p> <p><b><u>Da svolgere:</u></b>  <u>Modern Novel:</u> J. Joyce (Ulysses: The funeral pag.449)</p>	

	<p><u>Virginia Woolf.</u>  <u>The dystopian novel</u> :George Orwell (1984 : Big Brother is watching you, pag.534)  <u>The theatre of the Absurd</u>: Samuel Beckett .</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lavoro di gruppo;</li> <li>• Didattica Laboratoriale.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Laboratorio;</li> <li>• Sussidi audio-visivi.</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte ed orali;</li> <li>• Compiti a casa;</li> <li>• Ricerche.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Per le griglie di valutazione delle prove scritte ed orali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe.

**Proposta operativa per l'Esame di Stato**  
**Simulazione I^ prova scritta**

**Prova di Italiano**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**ITALO SVEVO – “La coscienza di Zeno”**

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri me ne separano e i miei occhi presbiti forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora<sup>1</sup>.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare ab ovo<sup>2</sup>, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi.(.....) Nel tuo seno fantolino<sup>3</sup>! – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

---

*Italo Svevo, nato a Trieste nel 1861, fece studi commerciali e lavorò prima in una banca e poi in un'azienda. Solo dopo molti anni la sua passione per la letteratura fu segnata dalla notorietà e dal successo. Il suo primo romanzo, Una Vita, uscì nel 1892, mentre il secondo, Senilità, fu pubblicato nel 1898. Al 1923 risale la “Coscienza di Zeno”, che costituisce il suo capolavoro. Il brano riportato è collocato tra la prefazione scritta dal Dottor S., e il primo capitolo dell'opera, intitolato il fumo. Nella prefazione il medico psicoanalista, alternando comprensione e risentimento, afferma sorprendentemente di aver pubblicato la memoria di Zeno “per vendetta”. Svevo morì in un incidente stradale nel 1928.*

<sup>1</sup> **qualche mia ora:** qualche evento della mia vita

<sup>2</sup> **ab ovo:** dall'inizio

<sup>3</sup> **fantolino:** bambino

## **COMPRESIONE DEL TESTO**

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.

## **ANALISI DEL TESTO**

2. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali del testo.
3. Quale tono ha il racconto di Zeno?
4. Commenta l'espressione "Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci". Zeno riesce a dare un ordine alla ricostruzione della propria vita?
5. Quale rapporto emerge tra Zeno, il dottore e, più in generale, la psicanalisi?
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

## **INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI**

7. Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, soffermandoti sull'idea di malattia espressa nel testo e facendo riferimenti ad altre opere di Svevo (o di altri autori) che affrontano lo stesso tema. Alternativamente, rifletti sull'*incipit* del romanzo che vede, assieme al *Preambolo*, anche la *Prefazione* scritta dal *Dottor S.*

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(PUOI SCEGLIERE UNO DEGLI ARGOMENTI RELATIVI AI QUATTRO AMBITI PROPOSTI)

### CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

### AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

**ARGOMENTO: Culto della bellezza e contaminazione tra vita ed arte nella letteratura europea tra Otto e Novecento**

#### *Documenti*

La figura di Salomé, così tentatrice per gli artisti e i poeti, ossessionava da anni Des Esseintes. (...) La sua figura restava in ombra; enigmatica, squassata da erotici spasmi, si perdeva nella nebbia dei tempi: incomprensibile agli spiriti limitati e gretti, intuita solo dai cervelli scossi, acuiti, resi pressoché visionari dalla nevrosi; impossibile raffigurare per i pittori della carne, per Rubens che ne fa una macellaia fiamminga; inintelligibile per gli scrittori, dei quali nessuno poté mai rendere l'inquietante frenesia della danzatrice, la raffinata grandezza dell'assassina. Nell'opera di Gustave Moreau, concepita al di fuori di tutti i dati del Testamento, Des Esseintes vedeva finalmente realizzata l'insolita e sovrumana Salomé che aveva vagheggiato. Essa non era più soltanto la danzatrice che strappa a un vecchio, con una contorsione lasciva di reni, un grido di desiderio(...); essa diventa per così dire il simbolo della insopprimibile Lussuria, la dea dell'immortale Isteria; La Beltà maledetta, eletta fra tutte dalla Catalessi che le fa di marmo le carni, di ferro i muscoli; la Bestia mostruosa, indifferente, irresponsabile, che come Elena di Troia avvelena tutto ciò che accosta, tutto ciò che vede, tutto ciò che tocca.

J. K. HUYSMANS(1848-1907)– “Controcorrente”(1884)

Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: “Bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui”(…). Nel tumulto delle inclinazioni contraddittorie [p. 45 modifica] egli aveva smarrito ogni volontà ed ogni moralità. La volontà, abdicando, aveva ceduto lo scettro agli istinti; il senso estetico aveva sostituito il sensoriale(…).

Gli pareva d'aver, un tempo, pittoricamente o poeticamente immaginata una simile avventura d'amore, in quello stesso modo, con quello stesso apparato, con quello stesso fondo, con quello stesso mistero; e un altro, un suo personaggio immaginario, n'era l'eroe.

Ora, per uno strano fenomeno fantastico, quella ideal finzione d'arte confondevasi col caso reale; ed egli provava un senso inesprimibile di smarrimento(…). L'Arte! L'Arte!- Ecco l'Amante fedele, sempre giovine, immortale; ecco la Fonte della gioia pura, vietata alle moltitudini, concessa agli eletti; ecco il prezioso Alimento che fa l'uomo simile a un dio.

G. D'Annunzio (1863-1938), Il Piacere(1889)

Sono l'Impero alla fine della decadenza, c  
che guarda passare i grandi Barbari bianchi  
componendo acrostici indolenti dove danza  
il languore del sole in uno stile d'oro.

Soletta l'anima soffre di noia densa al cuore.  
Laggiù, si dice, infuriano lunghe battaglie cruento.  
O non potervi, debole e così lento ai propositi,  
e non volervi far fiorire un po' quest'esistenza!

O non potervi, o non volervi un po' morire!  
Ah! Tutto è bevuto! (...)

P. Valéry, "Languore"

L'artista è il creatore di cose belle. Rivelare l'arte senza rivelare l'artista è il fine dell'arte.  
Chi può incarnare in una forma nuova, o in una materia diversa, le proprie sensazioni della bellezza, è un critico. Tanto la suprema quanto la infima forma di critica sono una specie di autobiografia.  
Coloro che scorgono cattive intenzioni nelle belle cose, sono corrotti, senza essere interessanti. Questo è un difetto. quanti scorgono buone intenzioni nelle belle cose sono spiriti raffinati. Per essi c'è speranza.  
Eletti son gli uomini ai quali le belle cose richiamano soltanto la bellezza. non esistono libri morali o immorali come la maggioranza crede. I libri sono scritti bene, o scritti male. Questo è tutto.

O. Wilde (1854-1900)

Il principio fondamentale dell'estetismo ("*l'arte per il gusto dell'arte*") consiste nel vedere l'arte come rappresentazione di sé stessa, possedente una vita indipendente proprio come il pensiero, che procede solo per le sue vie. Essa non ha alcun rapporto con l'epoca in cui si sviluppa, anzi è spesso contraria ad essa e l'unica storia che la concerne è la storia del suo stesso progresso. Nel momento in cui l'arte rinuncia alla fantasia per la realtà, rinuncia a sé stessa. Il realismo è visto dagli esteti come un totale fallimento nella ricerca della bellezza, ed essi sostengono ancora che le uniche cose belle sono quelle che non riguardano valori oggettivi ma i gusti e la sensibilità estetica di una persona. È la vita ad imitare l'arte e questo non deriva solo dall'istinto imitativo della vita ma anche dal fatto che il fine cosciente della vita è quello di trovare espressione, e che l'arte è l'espressione stessa. Da questo consegue anche che la natura stessa si modifica a immagine dell'arte.

Wikipedia, voce "Estetismo"

« Io dico che bisogna essere veggente, farsi veggente. Il Poeta si fa veggente attraverso una lunga, immensa e ragionata sregolatezza di tutti i sensi ».

A. Rimbaud, "Lettera a P. Demeny" 1871

## AMBITO SOCIO-ECONOMICO

**ARGOMENTO: E' ancora possibile la poesia nella società delle comunicazioni di massa?**

### *Documenti*

"Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera una sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore o lettore che sia... In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia?"

E. MONTALE, *È ancora possibile la poesia?* (Discorso tenuto all'Accademia di Svezia), 1975

"Ruth Lilly, erede novantenne della casa farmaceutica che produce il Prozac, ha regalato cento milioni di dollari a "Poetry", rivista di poesia perennemente in bolletta che ha pubblicato i grandi del Novecento, da Dylan Thomas ed Ezra Pound, e che rischiava di chiudere... È un segno del destino che il denaro speso per gli antidepressivi sia andato a finanziare la più antica e ignorata delle medicine contro l'angoscia. Ed è un altro segno che sia stato proprio il Pio Albergo Trivulzio di Milano... ad aver organizzato un concorso nazionale di poesia per anziani. Lo hanno vinto una coetanea veneta della miliardaria americana e la signora Luigia Tonelli, leggermente più matura, che ha voluto ringraziare la giuria con queste parole: "I miei 104 anni sono tanti, ma non sono mai troppi per tutto quello che la vita ci offre". Una frase che, a leggerla prima e dopo i pasti, uno si dimentica persino di prendere il Prozac. Rimane la gioia di vedere tanti vecchi

rifugiarsi nella poesia, il linguaggio dei bambini. E la rabbia di saperli quasi costretti a scrivere, dal momento che il mondo non li ascolta più."

M. GRAMELLINI, *I versi della nonna*, LA STAMPA 20/11/2002

"La poesia è, ormai, un "genere" letterario sempre più specialistico, che non interessa nessuno, o quasi, al di fuori delle università e di una cerchia ristretta di cultori... Ma la poesia da sempre, aspira a essere popolare; e questo fatto genera qualche equivoco... L'impopolarità della poesia sembra irreversibile. In passato, la poesia diventava popolare sulla spinta delle grandi idee, delle grandi emozioni, delle grandi cause (giuste o sbagliate). Oggi, il pacifismo non ha un vate, la causa palestinese e le sofferenze del popolo israeliano non hanno un vate; Bin Laden balbetta versi non suoi, Karadzic è meglio dimenticarlo. Forse, un capitolo della storia umana si è chiuso per sempre."

S. VASSALLI, *Il declino del vate*, IL CORRIERE DELLA SERA 12/01/2003

"La poesia è irreversibilmente morta... oppure è viva e lotta con noi...? Di fronte a un'alternativa del genere, la mia reazione istintiva è, lo confesso, quella di stringermi nelle spalle e cambiare discorso. Come si fa a rispondere? La poesia è una possibilità infinitamente sospesa, una possibilità che si avvera soltanto nella mente di ogni singolo destinatario; tutto il resto, la "popolarità", il "ruolo sociale" ecc. - appartiene alla sfera delle conseguenze e può esserci o non esserci, in un determinato periodo storico, per motivi che non dipendono né dai poeti né dalla poesia."

G. RABONI, *La poesia? Si vende ma non si dice*, IL CORRIERE DELLA SERA 18/01/2003

"... la poesia non muore mai del tutto. Se morisse la poesia, allora si atrofizzerebbero e si impoverirebbero mortalmente anche il linguaggio e il pensiero, e non sarebbe un capitolo della storia umana a chiudersi, ma sarebbe l'umanità stessa a cambiare. Bisogna indicarli gli assassini della poesia: non sono certo il popolo, i ragazzi e le ragazze, i lavoratori, gli anziani, le persone comuni, ma sono tra i poeti e gli intellettuali stessi, almeno tra quelli che vivono di rendita su vecchie posizioni nichiliste, materialistiche ed eurocentriche, sono tra quei borghesi corrotti, cinici, conformisti, pigri, incolti che rappresentano il ventre molle della classe dirigente italiana, sono tra i cultori del trash, sono tra coloro che attaccano e avvelenano la Madre Terra, sono tra i sostenitori di una inedita gerarchia in cui Denaro e Tecnica occupano il primo posto nella scala dei valori... Se popolare è tutto ciò che riguarda i consigli per gli acquisti, il luccicante ma miserabile mondo della moda, degli spot, del calciomercato allora è meglio che la poesia non sia popolare. Lei è di più, è universale. E quelli che la vogliono uccidere non ce la faranno."

G. CONTE, *Ma la poesia non sempre deve essere popolare*, IL CORRIERE DELLA SERA 15/01/2003

"La società-spettacolo non vuole cancellare la nobile funzione della poesia, perché sa che ne avrebbe un ritorno d'immagine negativo. E allora, semplicemente, e per arrivare ai grandi numeri, fa della canzone il surrogato di massa della poesia... C'è però un fatto decisivo a conferma della presenza vitale, anche se occultata dai media più forti, della poesia, e cioè la fiducia tranquilla dei giovanissimi in questo genere espressivo. Qualche anno fa pensavo: com'è possibile che un diciottenne, oggi, affidi il meglio di sé alla poesia, in un mondo che tende a nascondersela? Ebbene, i giovani che scrivono versi, ma non per raccontare le sole sciocchezze in cuore e amore, sono tanti e pienamente persuasi. Investono il meglio di sé nell'energia insostituibile e nella verità profonda della parola poetica, e non gliene importa nulla dei vip televisivi e della cultura di massa. Li seguo da tempo, sono nati negli anni Settanta e ormai anche oltre... Sono loro il futuro della poesia, che non cederà certo il campo ai surrogati."

M. CUCCHI, *Il destino della poesia nella società moderna*, LA STAMPA, 21/1/2003

"Sei una parola in un indice". Lessi questo verso tanti anni fa, non so più su quale rivista letteraria... Ma per me quel "sei una parola in un indice", quel "ma di te sappiamo solo oscuro amico/che udisti l'usignolo una sera", vanno a toccare più di ogni altra composizione le misteriose corde d'ordine sentimentale (chiamiamole pure così), latenti in ciascuno di noi dai tempi della scuola. Sono veri e propri innamoramenti, cui si perviene casualmente, per vie proprie, o perché un insegnante più appassionato degli altri e con una voce più duttile, ce li ha messi in evidenza. Lo studio a memoria della poesia è ancora obbligatorio, mi dicono, e ancora mal sopportato dai ragazzini. Sarà, ma "Dolce e chiara è la notte e senza vento" o "quel giorno più non vi leggemmo avante", devono pur risuonare in un'aula scolastica. Sono spiragli aperti per un attimo su un mondo parallelo che esclude merendine e play-station. Un mondo di suggestioni enigmatiche e dolcissime, che per molti scomparirà forse per sempre ma per altri resterà per sempre lì a portata di mano,

evocabile in ufficio, guidando sull'autostrada, spingendo il carrello per un supermercato... Sono lingotti in un caveau svizzero, magari parziali e approssimativi nella memoria, ma emotivamente indistruttibili. Ognuno se li deve mantenere da sé, con la sua segreta chiave, perché l'alternativa (il cenacolo con dama protettrice, il convegno promosso dal Comune, l'evento mediatico una volta l'anno) non funziona, inquina senza scampo quelle privatissime risonanze..."

B. FRUTTERO, *L'indice di Borges*, TUTTOLIBRI, 11 gennaio 2003

## AMBITO STORICO-POLITICO

**ARGOMENTO: Il terrore e la repressione politica nei sistemi totalitari del Novecento**

### *Documenti*

Il fascismo italiano fece centinaia di prigionieri politici e di confinati in domicilio coatto, migliaia di esiliati e fuoriusciti politici. Il nazismo tedesco dal 1933 al 1939 ha eliminato circa 20.000 oppositori nei campi di concentramento e nelle prigioni; tra il 1939 e il 1941 ha sterminato nelle camere a gas 70.000 tedeschi vittime di un programma di eutanasia. Durante la guerra si calcola che siano stati uccisi circa 15 milioni di civili nei paesi occupati, circa 6 milioni di ebrei; 3.300.000 prigionieri di guerra sovietici, più di un milione di deportati e decine di migliaia di zingari sono morti nei campi di concentramento; più di 8 milioni sono stati inviati ai lavori forzati. Nella Russia comunista la prima epurazione la pagarono gli iscritti al partito; tra il 1936-38 furono eliminati 30.000 funzionari su 178.000; nell'Armata rossa in due anni furono giustiziati 271 tra generali, alti ufficiali e commissari dell'esercito. Nei regimi comunisti del mondo (URSS, Europa dell'Est, Cina, Corea del Nord, Vietnam, Cambogia, Cuba, ecc.) si calcola che sono stati eliminati circa 100 milioni di persone contrarie al regime.

Né bisogna dimenticare le "foibe" istriane e, più di recente, i crimini nei territori della ex Jugoslavia, in Algeria, in Iraq, ecc. Amnesty International ha segnalato 111 Paesi dove sono state applicate torture su persone per reati d'opinione.

"Con il terrore si assiste a una doppia mutazione: l'avversario, prima nemico e poi criminale, viene trasformato in 'escluso'. Questa esclusione sfocia quasi automaticamente nell'idea di sterminio. Infatti la dialettica amico/nemico è ormai insufficiente a risolvere il problema fondamentale del totalitarismo: si tratta di costruire un'umanità riunificata e purificata, non antagonista [...]. Da una logica di lotta politica si scivola presto verso una logica di esclusione, quindi verso un'ideologia dell'eliminazione e, infine, dello sterminio di tutti gli elementi impuri".

S. COURTOIS, "Perché?", in *Il libro nero del comunismo*, Milano, Mondadori, 2000

"Per genocidio si intende uno qualunque dei seguenti atti, commessi con l'intenzione di distruggere completamente o in parte un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso in quanto tale: a) assassinio di membri del gruppo; b) grave attentato all'incolumità fisica o mentale di membri del gruppo; c) imposizione intenzionale al gruppo di condizioni di vita destinate a provocarne la distruzione fisica totale o parziale; d) misure volte a ostacolare le nascite all'interno del gruppo; e) trasferimenti coatti dei figli di un gruppo a un altro".

*Convenzione delle Nazioni Unite del 9/12/1948*

"Dolore per la nostra patria [il Cile] soggiogata e convertita in un immenso carcere; per il nostro popolo martoriato dalla fame e dalla miseria; per i nostri compagni ed amici caduti nel combattimento, o assassinati, torturati o incarcerati dal fascismo. Speranza che questo incubo di orrore avrà una fine non lontana, e la certezza che i colpevoli riceveranno il castigo esemplare".

C. ALTAMIRANO, "*Saluto di capodanno: 1 gennaio 1975*", in *Tutte le forme di lotta*, Milano, 1975, (L'autore era segretario generale del Partito socialista cileno)

"I regimi totalitari del XX secolo hanno rivelato l'esistenza di un pericolo prima insospettato: quello di una manomissione completa della memoria".

T. TODOROV, *Memoria del male, tentazione del bene*. Inchiesta su un secolo tragico, Garzanti, 2001

**Documenti**

Parafasando Wilde, la realtà imita il cabaret: un serissimo e celebre studioso di genetica britannico ha annunciato di essere pronto a clonare un neanderthaliano se soltanto troverà la volontaria disposta a fargli da madre, facendolo crescere nel suo grembo. Frankenstein passando per Jurassic Park, battuti sul filo di lana gli scienziati russi che volevano far rivivere il mammut siberiano.(...)

La prima difficoltà del progetto è etica e legale più che scientifica, la maggior parte dei genetisti britannici è convinta che la clonazione umana sia inaccettabile; inoltre in molti Paesi, tra cui la Gran Bretagna, è illegale. Dal punto di vista medico, una delle principali obiezioni è che il sistema immunitario della nuova creatura sarebbe del tutto inadeguato a questo mondo, senza contare i rischi che il piccolo nasca con terribili deformazioni.(...) Certo, la prometeica volontà di conoscenza, ma perché ricreare una specie estinta? Il professore spiega che l'alterazione del genoma umano potrebbe fornire risposte per curare malattie come il cancro o l'Aids, oppure permettere di allungare la vita umana.

C.Gallo, *Una madre per clonare l'uomo di Neanderthal*, 2013

Quando l'agricoltura è diventata una disciplina scientifica, ha imparato ad incrociare i semi delle piante per migliorare la qualità dei prodotti. Oggi si continua a fare la stessa cosa ma, grazie alle conoscenze genetiche, i processi sono razionalizzati e soprattutto più rapidi, perché non bisogna più aspettare anni e anni e raccolti su raccolti, per vederne i risultati. Le moderne biotecnologie sono la naturale evoluzione del progresso avviato dagli agronomi nel secolo scorso con la rivoluzione verde per risolvere il problema del cibo e dell'acqua nel mondo. Ma nel terzo millennio la salute degli ecosistemi e quella della popolazione richiede una forte accelerazione di questa evoluzione. La risposta della scienza a questo bisogno urgente, è adattare geneticamente le piante allo stato ed allo sviluppo del pianeta: migliorarle dal punto di vista nutrizionale, in modo che apportino un corretto e sano contenuto di vitamine, fibre e nutrienti o renderle capaci di resistere agli agenti patogeni, che causano ogni anno la perdita di circa il 30% della popolazione agricola mondiale.(...) oltre a produrre cibo migliore, le piante biotech, essendo più resistenti alle malattie, porteranno anche alla diminuzione dell'uso dei pesticidi, con enormi vantaggi ambientali ed economici, perché per gli agricoltori il costo di protezione dei raccolti sarà molto inferiore.

U. Veronesi, *Naturale evoluzione del progresso agricolo*, 2012

Quando la scienza cammina più in fretta della comprensione etica, come fa oggi, gli uomini e le donne faticano a esprimere l'origine della loro inquietudine, e nelle società liberali ricorrono in primo luogo al lessico dell'autonomia, dell'equità e dei diritti individuali. Ma questa parte del nostro vocabolario morale non ci attrezza ad affrontare le questioni particolarmente ardue sollevate dalla donazione, dalla progettazione dei figli e dall'ingegneria genetica. È per questo che la rivoluzione genomica dà una specie di vertigine morale. Per affrontare l'etica del miglioramento genetico dobbiamo fare i conti con temi che il mondo moderno ha in gran parte perso di vista: temi relativi allo status morale della natura e al modo giusto di porci verso il mondo che ci è stato dato. Dal momento che simili questioni confinano con la teologia, i moderni filosofi e teorici della politica tendono a starne alla larga. Ma le nuove prospettive che le biotecnologie hanno messo alla nostra portata le rendono inevitabili.

Michael j. Sandel, *Contro la perfezione. L'etica nell'età dell'ingegneria genetica*, 2008

Due genetisti di chiara fama, lo stesso Boncinelli prima citato e il prof. Buiatti hanno espresso opinioni completamente diverse riguardo alla nocività degli alimenti gm. Il primo sostiene che: "in teoria non c'è alcuna possibilità che nuocciano, perché non può essere un gene in più o in meno, oltre alle decine di migliaia che questi esseri già contengono, che li rende pericolosi". Il secondo invece è del parere che "l'alto grado di imprevedibilità derivante dal trasferimento di geni tra organismi anche molto diversi l'uno dall'altro, richiede una particolare attenzione". Mi schiero decisamente dalla parte del secondo perché, data la complessità delle interazioni tra i geni di cui non si ha ancora completa conoscenza, non è possibile oggi prevedere tutti gli effetti che l'introduzione di geni estranei può determinare a livello della qualità dei prodotti.

Matteo Giannattasio, *La questione OGM: quanta confusione*, 2012

## **TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

"In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie: son tutti sfociati qui in questi articoli" (P. Calamandrei).

Illustri il candidato le vicende storiche che condussero l'Italia dalla monarchia alla repubblica, soffermandosi sulla nascita della costituzione, sugli ideali politici che la ispirarono e sui valori etico-civili che ne sono il fondamento.

## **TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE**

Un tema ricorrente nel dibattito culturale dei nostri giorni è quello della "società complessa", cioè di una società in cui devono trovare modo di convivere culture diverse, concezioni morali e religiose diverse. Il filosofo americano John Rawls ha posto in questi termini la domanda di fondo della "società complessa": "Come è possibile che esista e duri nel tempo una società stabile e giusta di cittadini liberi e uguali profondamente divisi da dottrine religiose, filosofiche e morali incompatibili, benché ragionevoli?".

Il candidato si soffermi sulla questione con proprie considerazioni.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "L. NOSTRO-L. REPACI"  
VILLA SAN GIOVANNI (RC)**

**Esame di Stato 2016/17**

**GRIGLIA VALUTAZIONE COMPITO SCRITTO DI ITALIANO**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	Punteggio	
Conoscenze Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, Proprietà lessicale)	<b>Si esprime in modo:</b>				
		Appropriato	Ottimo/eccellente	3		
		Corretto	Discreto/buono	2,5		
		Sostanzialmente corretto	Sufficiente	2		
		Impreciso	Mediocre	1,5		
		Scorretto	Insufficiente	1		
		Gravemente scorretto	Scarso	0,5		
Abilità Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	<b>Comprende e sviluppa in modo:</b>				
		Pertinente ed esauriente	Ottimo/eccellente	3		
		Pertinente e corretto	Discreto/buono	2,5		
		Essenziale	Sufficiente	2		
		Superficiale	Mediocre	1,5		
		Incompleto	Insufficiente	1		
		Non pertinente	Scarso	0,5		
Abilità Efficacia Argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	<b>Argomenta in modo:</b>				
		Ricco e articolato	Ottimo/eccellente	3		
		Chiaro e ordinato	Discreto/buono	2,5		
		Adeguato	Sufficiente	2		
		Schematico	Mediocre	1,5		
		Poco coerente	Insufficiente	1		
		Inconsistente	Scarso	0,5		
Conoscenze Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	<b>Elabora in modo:</b>				
		Valido e originale	Ottimo/eccellente	2,5		
		Personale e critico	Discreto/buono	2		
		Essenziale	Sufficiente	1,5		
		Parziale	Mediocre	1		
		Inadeguato	Insufficiente	0,5		
		Non rielabora	Scarso	0		
<b>Competenze nella produzione</b>						
Analisi del testo ( )	Capacità di analisi e d'interpretazione	<b>Analizza in modo:</b>				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
"Saggio breve" ( ) "Articolo di giornale" ( )	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	<b>Rielabora in modo:</b>				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
Tema generale ( ) Tema storico ( )	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	<b>Utilizza in modo:</b>				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
<b>Totale</b>					<b>/15</b>	

<b>Quindicesimi</b>	<b>3/ 3,5</b>	<b>4/ 4,5 /5</b>	<b>5,5/ 6</b>	<b>6,5/ 7</b>	<b>7,5/ 8</b>	<b>8,5/ 9</b>	<b>9,5/ 10</b>	<b>10,5/11</b>	<b>11,5/12</b>	<b>12,5</b>	<b>13</b>	<b>13,5</b>	<b>14</b>	<b>14,5</b>	<b>15</b>
<b>Decimi</b>	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**Proposta operativa per l'Esame di Stato**  
**Simulazione II^ prova scritta**

**Prova di Scienze Umane**

Tema di: SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA)

**SCUOLA ED EXTRASCUOLA**

**Prima Parte**

*Il candidato, a partire dalla riflessione sotto riportata sull'educazione scolastica ed extrascolastica, rifletta con riferimento ad autori ed esempi concreti- sulla necessità di alleggerire la scuola dalla responsabilità esclusiva dell'educazione e di ampliare la gamma delle agenzie educative nei contesti di vita quotidiana, anche attraverso figure professionali diverse dall'insegnante.*

“In una situazione di diffuso disimpegno educativo, la scuola è stata progressivamente caricata di una serie più vasta di oneri, che vanno dall'istruire al socializzare, dal preparare alla vita professionale all'avere rapporti affettivamente rassicuranti, dal garantire valide esperienze di studio al procurare piacevoli esperienze di gioco e di divertimento.

Il progressivo ritiro dall'educazione delle altre istituzioni, a cominciare dalla famiglia, ha quindi fatto della scuola l'agenzia educativa pressoché unica, ampliandone a dismisura le dimensioni e le incombenze: è stato, con ogni probabilità, un errore al quale è necessario porre riparo. Bisogna che tutti i vari “mondi” nei quali si svolge la vita dell'uomo (quelli che Pestalozzi definiva “sfere vitali”: la famiglia, le organizzazioni giovanili, le comunità ecclesiali, le strutture politiche, gli ambienti di lavoro, i mass-media), trovino il modo di vedere e praticare la loro attività in termini educativi, definendo la loro pedagogia. E. Spranger<sup>4</sup> affermava che “la vita educa e la vita, è sempre più della scuola”.

F. Frabboni, L. Guerra, C. Scurati, *Pedagogia: Realtà e Prospettive dell'educazione*,  
Mondadori, 1999

**Seconda Parte**

*Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:*

1. A quali bisogni educativi risponde la figura dell'educatore di strada?
2. In che cosa consiste il “sistema formativo integrato” di cui parla il pedagogista F. Frabboni?
3. Dal punto di vista dell'oggetto di ricerca e del metodo, in quale rapporto sono o dovrebbero essere la pedagogia e la psicopedagogia (o psicologia dell'educazione)?
4. In che modo si può utilizzare il metodo della ricerca-azione nella ricerca educativa?

---

<sup>4</sup> E. Spranger (1882-1963) è un pedagogista e psicologo tedesco che riteneva compito imprescindibile dell'educazione, la formazione dell'uomo interiore.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "L. NOSTRO-L. REPACI"  
VILLA SAN GIOVANNI (RC)**

**ESAME DI STATO 2016/17**

**GRIGLIA VALUTAZIONE COMPITO SCRITTO DI SCIENZE UMANE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_

<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO TEMA</b>	<b>PUNTEGGIO QUESITI</b>
<b>Aderenza alla traccia Pertinenza della risposta</b>	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa/fuori tema	1		
<b>Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</b>	Precise ed esaurienti	5		
	Precise ed ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
<b>Grado di organicità/ Elaborazione dei contenuti</b>	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
<b>Esposizione</b>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali.	1		
		<b>Totale Punti</b>		
		<b>Punteggio Pesato</b>	(x 0,67)	(x0,33)
		<b>Punteggio Totale</b>		

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"**

**I° SIMULAZIONE TERZA PROVA**

Esami di Stato a.s. 2016/17

**TIPOLOGIA B**

(max 7 righe)

**ALUNNA.....**

**CLASSE V SEZ. A**

**DATA: 27/03/2017**

**Tempo Assegnato: 150 Minuti**

<b><u>DISCIPLINE</u></b>
<b>1. FILOSOFIA</b>
<b>2. INGLESE</b>
<b>3. LATINO</b>
<b>4. MATEMATICA</b>
<b>5. SCIENZE NATURALI (CLIL)</b>

**1. Spiegate il significato del termine “Aufheben” nella filosofia hegeliana.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Spiegate la differenza tra Imperativo categorico ed Imperativi ipotetici in Kant.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**1. The philosophy of aestheticism and Oscar Wilde novel.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**1. How did Charles Dickens portray the Victorian age?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**1. Il tema della saggezza nelle “*Epistulae morales ad Lucilium*” di Seneca.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Perché si ritiene che nel *Bellum civile* di Lucano venga stravolta la figura dell’eroe epico tradizionale?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

**1. Definire il concetto di derivata e spiegare il significato geometrico.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Concetto e proprietà delle funzioni.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

**1. Spiega perché non è possibile attribuire un'unica formula di struttura al benzene.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. What are the structural and chemical differences between DNA and RNA?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

ALUNNA.....

CLASSE V SEZ. A

DATA: 27/03/2017

<u>DISCIPLINE</u>	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. FILOSOFIA	1.	/15
	2.	/15
2. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
3. LATINO	1.	/15
	2.	/15
4. MATEMATICA	1.	/15
	2.	/15
5. SCIENZE NATURALI (CLIL)	1.	/15
	2.	/15
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ...../150</b>		

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)</b>
...../15

**N.B.**

*\* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.*

*\*\*Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :*

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;*
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.*

<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO **</b>
...../15

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"**

**II° SIMULAZIONE TERZA PROVA**

Esami di Stato a.s. 2016/17

**TIPOLOGIA B**

(max 7 righe)

**ALUNNA**.....

**CLASSE V SEZ. A**

**DATA: 10/05/2017**

**Tempo Assegnato: 150 Minuti**

<b><u>DISCIPLINE</u></b>
<b>1. STORIA</b>
<b>2. INGLESE</b>
<b>3. LATINO</b>
<b>4. FISICA</b>
<b>5. SCIENZE NATURALI (CLIL)</b>

**DISCIPLINA : STORIA**

Alunna.....ClasseV Sez. A

1. L'Italia del 1° dopoguerra attraversò un periodo di disagio sociale e politico che segnò il passaggio dallo Stato liberale a quello fascista e che fu denominato "Biennio rosso". Spiegate le principali cause di tale disagio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il Gran Consiglio del Fascismo, fondato da Mussolini nel 1922, fu il massimo organo del Partito Nazionale Fascista e, in seguito, nel 1928, divenne il massimo organo Costituzionale del Regno d'Italia. Indicate, sinteticamente, le sue principali funzioni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**1. Focus on the variety of trends and currents of the poetry of the first decades of 20th century.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2.Explain the reasons why England decided to declare war on Germany.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

**1. La corrente elettrica e le leggi di Ohm.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Decadimento radioattivo.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

**1. Caratteristiche e limiti dell' "obiettività" di Tacito.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Pregi e difetti principali della *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**1. Spiega la dinamica delle placche lungo i margini convergenti. Fai un esempio.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Describe the bond in polymers of monosaccharides.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.../15</b>	<b>.../15</b>

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

ALUNNA.....

CLASSE V SEZ. A

DATA: 10/05/2017

<u>DISCIPLINE</u>	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. STORIA	1.	/15
	2.	/15
2. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
3. LATINO	1.	/15
	2.	/15
4. FISICA	1.	/15
	2.	/15
5. SCIENZE NATURALI (CLIL)	1.	/15
	2.	/15
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ...../150</b>		

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO*</b> (diviso 10)
...../15

N.B.

\* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

\*\*Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO **</b>
...../15

**Istituto di Istruzione Superiore Statale "Nostro-Repaci"  
Villa San Giovanni(RC)**

**ESAME DI STATO 2016/17  
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

<p><b>A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b> (max 12 pt.) 40%</p>	<p>a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione f. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base g. Conoscenze disorganiche e incoerenti</p>	<p>12 11 10 9 8 6 4</p>
<p><b>B. COMPETENZA LINGUISTICA</b> (max 9 pt.) 30%</p>	<p>a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici, b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente e. Esposizione poco corretta, lessico elementare f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato g. Esposizione frammentaria, lessico improprio</p>	<p>9 8 7 6 5 4 2</p>
<p><b>C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA</b> (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%</p>	<p>a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei f. Argomentazione molto incerta e carente g. Argomentazione assente</p>	<p>9 8 7 6 5 4 2</p>
<b>Totale</b>		<b>/30</b>